



GUERRA IN UCRAINA
Civili e bambini
tra le vittime
Donne stuprate
Orrori da seconda
guerra mondiale

“Tutti gli orrori di cui noi abbiamo sentito parlare come di crimini compiuti dai nazisti durante la seconda guerra mondiale ora li vediamo qui a Bucha, dove è in atto un piano del terrore contro la popolazione civile”. Così all'Adnkronos Anatolii Fedoruk, sindaco di Bucha, descrive la situazione nella cittadina a 30 chilometri a nord ovest di Kiev, che da oltre un mese è uno dei fronti più caldi del conflitto ucraino. “È difficile credere che una cosa del genere possa accadere nel XXI secolo”, dice Fedoruk, riferendo di brutali uccisioni di civili, stupri e saccheggi delle case da parte dei soldati russi. “I russi, col pretesto di cercare i nazisti, irrompono nelle case e le saccheggiano e poi uccidono i civili senza motivo. Il 17 marzo Ruslan Nechyporenko, padre di tre figli, è stato ucciso con un colpo a bruciapelo davanti a suo figlio di 14 anni, con cui stava andando a prendere aiuti umanitari”, racconta il sindaco. Gli occupanti - prosegue - “stuprano ragazze, feriscono e uccidono i bambini, non hanno pietà neanche per gli anziani. Ai medici non permettono di portare fuori i feriti e prestare soccorso a chi ne ha bisogno”.

E' aumentato intanto a 143 il bilancio dei bambini uccisi in Ucraina dall'inizio dell'invasione russa, contro i 139 di ieri, mentre i feriti sono adesso 216: lo ha reso noto su Telegram Liudmyla Denisova, responsabile per i diritti umani del Parlamento ucraino. Numeri raccapriccianti. Da pelle d'oca. Avere nella mente l'immagine di bambini morti per motivi sui quali c'è sempre più da pensare fa arrabbiare, crea delusione, amarezza, sconforto.

servizio a pagina 2 e 3

L'appuntamento è alle ore 11.00 in piazza della Repubblica No alle aste, oggi a Roma i Balneari scendono in piazza

Contemporaneamente al vertice UE a Palazzo Chigi, la categoria ribadirà la ferma contrarietà all'esproprio dei confini italiani per venderli agli stranieri

Oggi, martedì 29 marzo, dalle ore 11.00 alle ore 14.00, a Roma, in Piazza della Repubblica, è stata convocata una manifestazione urgente, in occasione del vertice UE a Palazzo Chigi. Il presidio vedrà il coinvolgimento dei balneari uniti per il “NO ALLE ASTE”, che intendono ribadire il no all'esproprio dei confini italiani per venderli agli stranieri.

servizio a pagina 9



Ladispoli-Palo: incidente sull'Aurelia, 3 mezzi coinvolti



Incidente ieri mattina sulla Via Aurelia al km 36. Sul posto si sono precipitati gli agenti della Polizia di Stato, Carabinieri, ambulanza del 118 e Vigili del Fuoco. Ingenti le ripercussioni sul traffico che ha avuto forti rallentamenti per ore. Secondo le prime ricostruzioni nello scontro sarebbero rimaste coinvolte 2 auto, una Fiat Punto ed una Renault, ed un trattore con rimorchio. Diverse le persone ferite che hanno necessitato delle immediate cure dell'equipe medica del 118 per poi essere trasportate all'Aurelia Hospital per gli accertamenti del caso.

servizio a pagina 19

“Passiamo da paese a città”

“Capacità e Passione” (con Lamberto) e “Cerveteri Domani” schierate con Gianni Moscherini, candidato sindaco di Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega

di Alberto Sava

Dopo l'annuncio della scelta della candidatura di Gianni Moscherini a sindaco di Cerveteri, inizio settimana cruciale per i partiti politici e la struttura storica civica del centrodestra per la partenza della campagna elettorale. Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega costituiscono la prua avanzata della corazzata

elettorale allestita dal centrodestra. Con le elezioni amministrative del 2022 l'intero schieramento moderato ceretano ha concluso il suo percorso di ritrovata unità per la partecipazione alla riconquista della guida della Città. Dopo 20 anni, la ritrovata compattezza del Centrodestra continua a strutturarsi.

servizio a pagina 13



Santa Marinella

L'esito
del referendum
promuove
il lavoro di Tidei

“Come ampiamente presumibile, la stragrande maggioranza dei cittadini ha voluto esprimere la fiducia nelle scelte e nelle opere di questa amministrazione.” Lo dichiara dal proprio profilo Facebook il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, affermando inoltre: “Il risultato dell'affluenza ha testimoniato che i promotori referendari non sono riusciti a convincere nemmeno il loro elettorato”.

Civitavecchia

Estate
in arrivo
La Marina
si rifà il look



Sopralluogo alla Marina nei giorni scorsi per il Sindaco, Ernesto Tedesco e il Vicesindaco Manuel Magliani. I due si sono soffermati in particolare sul cantiere all'Anfiteatro, oggetto delle opere di salvaguardia dopo i danni causati da varie ondate di maltempo nel corso degli anni.

servizio a pagina 18

Guerra in Ucraina - Intervento shock del sindaco di Bucha, Fedoruk

“Civili uccisi e ragazze stuprate, orrori da seconda guerra mondiale”

“Tutti gli orrori di cui noi abbiamo sentito parlare come di crimini compiuti dai nazisti durante la seconda guerra mondiale ora li vediamo qui a Bucha, dove è in atto un piano del terrore contro la popolazione civile”. Così all'Adnkronos Anatolii Fedoruk, sindaco di Bucha, descrive la situazione nella cittadina a 30 chilometri a nord ovest di Kiev, che da oltre un mese è uno dei fronti più caldi del conflitto ucraino. “È difficile credere che una cosa del genere possa accadere nel XXI secolo”, dice Fedoruk, riferendo di brutali uccisioni di civili, stupri e saccheggi delle case da parte dei soldati russi. “I russi, col pretesto di cercare i nazisti, irrompono nelle case e le saccheggiano e poi uccidono i civili senza motivo. Il 17 marzo Ruslan Nechyporenko, padre di tre figli, è stato ucciso con un colpo a bruciapelo davanti a suo figlio di 14 anni, con cui stava andando a prendere aiuti umanitari”, racconta il sindaco. Gli occupanti - prosegue - “stuprano ragazze, feriscono e uccidono i bambini, non hanno pietà neanche per gli anziani. Ai medici non permettono di portare fuori i feriti e prestare soccorso a chi ne ha bisogno”.



Zelensky: “Pronti ad accettare lo status di neutralità come parte dell'accordo con la Russia”

L'Ucraina è pronta ad accettare uno

status di neutralità come parte di un accordo di pace con la Russia. Lo ha detto il presidente Volodymyr Zelensky, in un'intervista con giornali-

sti indipendenti russi riportata dalla Cnn. “Garanzie di sicurezza e lo status neutrale e non nucleare del nostro Stato: siamo pronti ad accettarlo. Questo è il punto più importante”, ha detto Zelensky. “Era il primo punto di principio per la Federazione Russa, per quanto ricordo. E per quanto ricordo - ha sottolineato il presidente ucraino -, hanno iniziato la guerra per questo”. Qualsiasi accordo dovrebbe essere sottoposto al popolo ucraino in un referendum, ha affermato ancora il Presidente ucraino. Ma Zelensky ha anche sottolineato ancora una volta il suo desiderio di raggiungere un accordo di pace concreto: “Quindi questa clausola è una clausola di garanzia di sicurezza per l'Ucraina. E poiché dicono che è anche per loro” una garanzia di sicurezza, “è comprensibile per me e se ne sta discutendo. È approfondita, ma mi interessa assicurarmi che sia non solo un altro pezzo di carta”, ha aggiunto. “Quindi siamo interessati a trasformare quel documento in un trattato serio da firmare”, ha concluso il presidente, affermando che “le questioni del Donbass e della Crimea devono essere discusse e risolte” nei colloqui di pace.

Negoziati Russia-Ucraina, il pessimismo di Kiev

Nessuna svolta in vista

Nessuna svolta in vista ai negoziati tra Russia e Ucraina al via a Istanbul: lo ha detto un consigliere del ministero dell'Interno di Kiev, giunto in Turchia, all'indomani di dichiarazioni rilasciate dal presidente Volodymyr Zelensky su neutralità e integrità territoriale. “Non credo che ci saranno svolte sulle questioni chiave” ha detto il dirigente Vadym Denysenko, citato dalla stampa ucraina e internazionale. Domenica Zelensky ha continuato a insistere sull'integrità territoriale del suo Paese come condizione indispensabile dei negoziati dopo che poche ore prima si era detto disposto a un compromesso sulle regioni orientali del Donbass, sotto il controllo di forze russe o filorusse. “Le nostre priorità nelle trattative sono chiare” ha detto il presidente. “La sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina sono fuori di qualsiasi dubbio; e per il nostro Stato sono indispensabili garanzie di sicurezza effettive”. Sempre domenica, in un'intervista al portale russo di opposizione Meduza, Zelensky aveva utilizzato toni differenti. “Siamo pronti per le garanzie di sicurezza, per la neutralità e pure per lo status non-nucleare del nostro Paese” aveva detto il presidente. “Questo è il punto più importante, il primo e principale per la Federazione russa, per quanto ricordo”. Poi, parlando in russo, Zelensky aveva aggiunto: “Capisco che è impossibile costringere la Russia a ritirarsi dal territorio ucraino completamente. Questo porterebbe alla Terza guerra mondiale. Lo capisco e per questo parlo di un compromesso. Torniamo a dove tutto è cominciato e cerchiamo di risolvere la questione del Donbass”. Il presidente aveva concluso sostenendo che ogni accordo dovrebbe essere garantito da una parte terza e sottoposto a referendum.

Incertezza sul posizionamento delle truppe russe intorno a Kiev

L'Ucraina entra nel trentatreesimo giorno di guerra e l'intero Paese resta sotto attacco costante. L'esercito ucraino segnala però il ritiro delle truppe russe che circondavano Kiev, “dopo aver subito perdite significative”, e di quelle che occupavano la città di Slavutych, appena fuori da Chernobyl. Proprio l'area della centrale nucleare continua a destare preoccupazione, a causa di raid che hanno provocato nuovi estesi incendi che avrebbero provocato un aumento del livello d'inquinamento atmosferico radioattivo. Fonti ucraine, però, danno una versione diversa delle posizioni sul campo. Questa versione è confermata da un filmato del ministero della Difesa russo che ha diffuso un video in cui si vede un convoglio di mezzi blindati, affermando che si trova a una quarantina di chilometri dalla capitale Kiev. “Unità delle forze avio-

trasportate hanno eseguito una marcia nella regione di Kiev; hanno attraversato un fiume e hanno rilevato e abbattuto UAV (droni) ostili sulla loro strada”, ha dichiarato il ministero. Il video mostra i veicoli in movimento lungo la strada E95, dopo aver lasciato Zalissy, a circa 40 chilometri da Kyiv, e una decina di veicoli blindati russi con i simboli V sul bordo della strada. “Nel corso dell'avanzamento, le truppe hanno attraversato un fiume tramite un ponte di barche e hanno continuato a muoversi verso l'area designata”, ha aggiunto il ministero. Poi la versione degli 007 britannici che descrivono questa situazione: “nelle ultime 24 ore non c'è stata alcuna modifica significativa” nella disposizione delle forze russe nell'Ucraina occupata. La Russia ha guadagnato gran parte del terreno nel sud, nelle vicinanze di Mariupol, dove continua-



no pesanti combattimenti mentre cerca di conquistare il porto. Alle attuali carenze logistiche si è aggiunta una continua mancanza di slancio e di morale tra le truppe russe, oltre ai pesanti combattimenti da parte degli ucraini”. Intanto le truppe russe hanno attaccato stamattina la città di Rubizhne, nella regione di Lugansk, nell'est dell'Ucraina. Ci sono almeno un morto e un ferito. Lo annuncia il capo dell'amministrazione militare regionale di Luhansk, Serhiy Haidai su Telegram. “Bombardamento mattutino a Rubizhne: abbiamo morti e feriti”, si legge nel post, riportato da Ukrinform. “Danneggiata una casa - aggiunge -, ritrovato il corpo di una vittima, il ferito è stato portato in ospedale in ambulanza. Il numero delle vittime è ancora in fase di definizione”.

La visione della Cina nei colloqui con gli Stati Uniti d'America

“Dialogo, unica via contro la crisi”

La Cina vede “il dialogo e la negoziazione” come “l'unico modo corretto per risolvere la questione ucraina: ciò che tutte le parti devono fare urgentemente ora è alleviare la situazione, promuovere i colloqui e porre fine alla guerra, piuttosto che intensificare i conflitti”. E' il commento del portavoce del ministero degli Esteri Wang Wenbin a una domanda sulle dichiarazioni del presidente Usa Joe Biden che nel weekend, dalla



Polonia, ha detto che il presidente russo Vladimir Putin “non può continuare a restare al potere”, definendolo anche un “macellaio”. Intanto però gli Stati Uniti intendono fornire all'Ucraina ulteriori 100 milioni di dollari in assistenza di sicurezza

per i civili. Lo ha annunciato il segretario di Stato americano, Antony Blinken, precisando sabato su Twitter che gli Usa forniranno, tra l'altro, “veicoli blindati ed equipaggiamenti alle

guardie di frontiera e alla polizia nazionale dell'Ucraina, che sono in prima linea per salvare le vittime e proteggere i civili dall'assalto brutale di Putin”. “Abbiamo visto che gli Stati Uniti sono pronti a muoversi con nuove sanzioni”, ha detto il ministro degli Esteri ucraino Dmitro Kuleba dopo i colloqui a Varsavia con Joe Biden, Antony Blinken e Lloyd Austin. “Abbiamo qualche Paese europeo che deve essere convinto ad unirsi - ha poi aggiunto - così abbiamo concordato con il segretario Blinken su come lavorare insieme con questi Paesi”.

Il Regno Unito consegna i missili anti-aerei Starstreak alle forze armate dell'Ucraina

Il Regno Unito per la prima volta ha consegnato alle forze armate dell'Ucraina gli Starstreak, i missili antiaerei portatili molto più potenti degli americani Stinger attualmente in dotazione alle truppe di Kiev che contrastano i velivoli russi nei cieli del Paese europeo. Lo ha confermato ai media il ministro della Difesa britannico, Ben Wallace. La fornitura era stata promessa da Londra e fa parte degli impegni presi di recente per aumentare la capacità difensiva dell'esercito ucraino. Il sistema d'arma, costruito in Gran Bretagna, ha una gittata di sette chilometri ed è dotato di un missile in grado di raggiungere una velocità di tre volte superiore a quella del suono.

Continua l'orrore: sono 143 i bambini rimasti uccisi nella guerra tra Russia e Ucraina Loro non c'entrano davvero niente

I numeri resi noti da Liudmyla Denisova, responsabile diritti umani del Parlamento ucraino

È aumentato a 143 il bilancio dei bambini uccisi in Ucraina dall'inizio dell'invasione russa, contro i 139 di ieri, mentre i feriti sono adesso 216: lo ha reso noto su Telegram Liudmyla Denisova, responsabile per i diritti umani del Parlamento ucraino. Numeri raccapriccianti.

Da pelle d'oca. Avere nella mente l'immagine di bambini morti per motivi sui quali c'è sempre più da pensare fa arrabbiare, crea delusione, amarezza, sconforto.

Adulti che giocano al potere sulla vita di innocenti. Come se la nostra di vita valesse meno della loro. E il massimo che riusciamo a fare, che possiamo fare, è una marcia della pace. Ma cosa significa "pace"... Fin quando nel mondo regnerà l'egoismo, l'egocentrismo e le manie di potere, allora non ci sarà futuro per questo pianeta.

La Croce Rossa su Mariupol: "Impossibile raggiungere la città"

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (Cicr) ha annunciato di non essere ancora in grado di raggiungere Mariupol, la città dell'Ucraina meridionale assediata dalle forze russe. Lo ha sottolineato il portavoce del Cicr, Matt Morris, in un'intervista alla Bbc.

"Le parti devono essere garanti e trovare un accordo per consentire un passaggio sicuro. Devono pubblicizzare il percorso e concedere molto tempo alle persone per uscire", ha detto il portavoce. "Al momento non abbiamo una squadra in grado di accedere" a Mariupol, ha aggiunto. Il diritto internazionale umanitario, ha affermato, "richiede che le persone possano partire e che non siano costrette ad andarsene".

La Germania valuta l'acquisto di un sistema di difesa anti-missile

La Germania sta valutando l'acquisto di un sistema di difesa antimissile per proteggersi da un potenziale attacco russo, ha affermato Olaf Scholz. Per il cancelliere tedesco inoltre la caduta di Putin "non è l'obiettivo della Nato e neppure del presidente americano". La conferma arriva poi anche dallo stesso Biden, che, a chi gli chiedeva se nel discorso pro-



nunciato a Varsavia, in cui ha detto che Putin "non può restare al potere", facesse riferimento a un cambio di regime in Russia, ha risposto "no". Il segretario di Stato americano Blinken aveva frenato ieri sul cambio di regime. Macron si era smarcato da Biden, dopo gli attacchi verbali a Putin definito "un macellaio" che non può governare.

Putin conferma la decisione imponendola a Banca centrale e Gazprom. Parla Descalzi (Eni)

"Non pagheremo il gas russo in rubli"

"L'Eni non pagherà il gas russo in rubli". Lo ha detto l'amministratore delegato di Eni Claudio Descalzi in un panel a Dubai, secondo quanto riporta l'Agenzia Bloomberg. "Eni non ha rubli; i contratti prevedono il pagamento del carburante in euro e i contratti dovrebbero essere modificati per cambiare i termini", ha poi affermato sottolineando che "l'Europa dovrebbe guardare all'Africa per più forniture di gas". Intanto il presidente russo Vladimir Putin ha ordinato al governo, alla Banca Centrale e a Gazprom di attuare entro il 31 marzo le disposizioni che prevedono l'uso del rublo per i pagamenti delle forniture di gas ai "Paesi ostili". La definizione di 'Paesi ostili' riguarda quei paesi che hanno adottato sanzioni verso la Russia per la guerra con l'Ucraina. Secondo il presidente russo, riferiva nei giorni scorsi il sito di Kommersant, fornire merci russe all'Ue e agli Stati Uniti e ricevere pagamenti in dollari ed euro "non ha alcun senso per noi". Dopo la notizia, il rublo ha recuperato valore alla Borsa di Mosca. La Russia, ha detto Putin, continuerà a fornire gas "in base ai volumi e secondo i principi di tariffazione conclusi nei contratti".

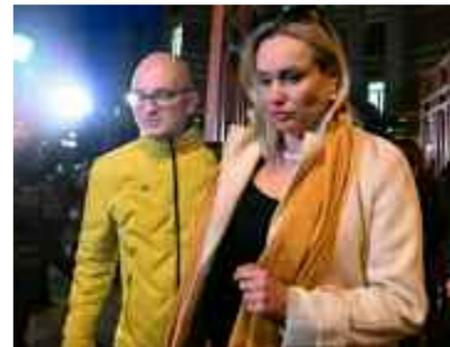
La giornalista dissidente russa, contraria alla guerra in Ucraina, ospite da Fazio

Marina Ovsyannikova: "Certo che ho paura"

"Certo che ho paura": ha risposto così Marina Ovsyannikova, giornalista russa contraria alla guerra in Ucraina, a una domanda rispetto alla possibilità di una condanna al carcere dopo la sua protesta del 14 marzo durante l'edizione del telegiornale. La cronista, in collegamento da Mosca con la trasmissione 'Che tempo che fa', ha detto di sentirsi sola perché dopo il suo gesto, con un cartello mostrato in diretta per denunciare le 'menzogne' della televisione di Stato Pervvi Canal nessuno dei colleghi dell'emittente che lavoravano con lei l'ha chiamata o le ha scritto. In riferimento a un'udienza in programma ad aprile e al rischio di una condanna al carcere sulla base di una legge che prevede fino a 15 anni di carcere, ha detto: "Non ho mai pensato alla possibilità di emigrare; sono una patriota e mio figlio lo è ancora più di me e lui vuole andare a università". Ovsyannikova ha aggiunto:

"Tutta la nostra vita è in Russia e ora nel nostro Paese i tempi sono duri e le persone come noi servono al nostro Paese". Quarantatré anni, madre di due figli che dice di aver cresciuto da sola, padre ucraino originario di Odessa, la giornalista ha detto ancora: "Oggi molte persone emigrano, ma se tutte le persone colte, ragionevoli e preparate vanno via, chi rimane in Russia?". Tante persone in Russia hanno subito un lavaggio del cervello da parte della "propaganda nazionale", guidata dai media di Stato, ha proseguito Ovsyannikova. "Secondo il centro di rilevazione indipendente Levada, circa il 50 per cento della popolazione russa sostiene la guerra mentre l'altro 50 è contrario, anche se stime di diversi istituti nazionali indicano che i favorevoli sono il 70 per cento" ha detto Ovsyannikova. "Si tratta però di persone che hanno subito un lavaggio del cervello da parte della propaganda

nazionale". La cronista ha denunciato la chiusura o il blocco di media critici o di opposizione, oltre che di piattaforme social come Twitter e Instagram che consentivano una libera espressione. Ovsyannikova ha detto che "durante i talk show politici si parla spesso male dell'Ucraina, come fosse un Paese di fascisti e nazisti e dove si producono armi biologiche contro la Russia". La giornalista ha aggiunto: "Ogni giorno tutto questo viene mandato in onda per riempire le teste dei russi e tante persone sono zombizzate dalla propaganda". "Oggi ci sono molti russi che soffrono insieme con gli ucraini anche se non sono bombardati" ed esiste il rischio che le sanzioni imposte nei confronti del loro Paese finiscano per "produrre un effetto contrario", ha spiegato la giornalista. "Il fatto che l'Unione Europea e altri Paesi abbiano adottato sanzioni nei confronti della Russia fa paura



perché la russofobia nel mondo è arrivata a livelli altissimi" ha detto Ovsyannikova. "A causa delle sanzioni non soffrono solo i dirigenti politici e gli oligarchi ma anche la gente semplice e la classe media che guarda verso Occidente", ha aggiunto la giornalista: "Per questo oggi gli umori della società russa potrebbero anche produrre una reazione contraria". "La russofobia nel mondo è arrivata a livelli altissimi" e anche per questo "oggi tra la Russia e l'Occidente è fondamentale trovare un dialogo", che può essere "ripristinato anzitutto attraverso la cultura", ha aggiunto Ovsyannikova.

A sostegno della società civile russa contro la guerra in Ucraina raccolta fondi anche in criptovalute

Una raccolta fondi, anche tramite pagamento in criptovalute, per sostenere la società civile della Russia nella sua mobilitazione contro la guerra in Ucraina. A promuoverla sono alcune organizzazioni russe come il collettivo per la difesa dei diritti dei lavoratori Antijob, di ispirazione anarchica, il gruppo Feminist Anti-War Resistance e un'altra organizzazione schierata contro il conflitto, "Antivoenny bolnichny". In una nota le tre organizzazioni sottolineano: "Ogni protesta ha bisogno di fondi: i lavoratori in sciopero e le persone sulle barricate devono mangiare, altrimenti

non dureranno abbastanza. Queste persone hanno bisogno di rassicurazioni sul fatto che, se vengono licenziate, otterranno il supporto necessario e potranno nutrire i propri figli". Uno dei nodi centrali, secondo i promotori dell'iniziativa, è quello di portare la mobilitazione sui luoghi di lavoro. "In Russia molte persone si oppongono alla guerra e ogni giorno ce ne sono sempre di più", si legge nell'appello. "Fin dall'inizio della guerra, abbiamo promosso l'idea di scioperi, assenze per malattia (per non servire lo Stato) e sabotaggio blando. Se i lavoratori dell'industria militare, dei

trasporti e delle fabbriche di abbigliamento avessero l'opportunità di interrompere la fornitura della guerra, il governo esaurirebbe rapidamente le risorse per mantenerla". L'invio di sostegno può essere fatto sotto forma di criptovaluta, "attualmente il modo principale per trasferire denaro in Russia", ma anche in altre modalità che si possono stabilire inviando un messaggio agli organizzatori della raccolta di fondi. I tre collettivi hanno annunciato la creazione di un "meccanismo di verifica" per garantire un corretto impiego dei soldi inviati.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Il Po ai minimi da trent'anni e le previsioni meteo non fanno sperare Siccità senza tregua, è emergenza "Semine e raccolti sono a rischio"

Il fiume Po è in secca, ad un livello idrometrico addirittura più basso che ad agosto per effetto della lunga assenza di precipitazioni. E l'allarme siccità è già scattato nelle regioni del Nord proprio all'inizio della primavera quando le coltivazioni hanno più bisogno di acqua per crescere. Ancora una volta l'allarme arriva dal presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, che ha presentato un quadro della situazione più preoccupante. Molti bacini, infatti, sono già a secco, dopo un inverno che ha lasciato



l'Italia con un terzo in meno di pioggia ma con precipitazioni praticamente dimezzate proprio al Nord. Qui il fiume Po, al Ponte della Becca, è sceso nelle ultime ore a -3,3 metri ed è ai minimi del periodo da almeno trent'anni, secondo l'analisi della Coldiretti. Una situazione rappresentativa dello stato - sottolinea l'organizzazione degli agricoltori - dell'intero bacino idrografico di questa parte d'Italia con corsi d'acqua in magra, dal Piemonte al Veneto, dal Trentino Alto Adige al Friuli Venezia Giulia, dall'Emilia Romagna alla Toscana. E anomalie si vedono anche nei grandi laghi che hanno percentuali di riempimento che vanno dal 5 per cento, il dato di quello di Como, fino al 31 per cento del Maggiore, anch'esso quindi notevolmente al di sotto di quelli che sarebbero gli standard minimi per una situazione da considerare sotto controllo. I numeri confermano una volta di più cambiamenti climatici in atto, che hanno cambiato soprattutto la distribuzione temporale e geografica delle precipitazioni tanto che la siccità è diventata la calamità più rilevante per l'agricoltura italiana con danni stimati in media in un miliardo di euro all'anno soprattutto per le quantità e la qualità dei raccolti, secondo l'analisi Coldiretti. "La siccità nella pianura padana - precisa la Coldiretti - minaccia oltre il 30 per cento della produzione agricola nazionale, fra pomodoro da salsa, frutta, verdura e grano, e la metà dell'allevamento che insieme danno origine alla food valley italiana conosciuta in tutto il mondo. Le coltivazioni seminate in autunno come orzo o frumento iniziano ora la fase di accrescimento che rischia di essere compromessa dall'arsura dei terreni. Ma a preoccupare è anche lo sviluppo dei prati destinati all'alimentazione degli animali perché se le condizioni di secca dovessero continuare, gli agricoltori saranno costretti a intervenire con le irrigazioni di soccorso

dove sarà possibile. Dall'altra parte nei prossimi giorni partiranno le lavorazioni per la semina del mais, del girasole e della soia, ma con i terreni aridi e duri le operazioni potrebbero essere più che problematiche". A generare inquietudine fra gli operatori del settore è anche l'innalzamento dei livelli del mare in Italia con l'acqua salata che sta già penetrando nell'entroterra bruciando le coltivazioni nei campi e spingendo all'abbandono l'attività agricola. La

risalita del cuneo salino, ossia l'infiltrazione di acqua salata lungo i corsi dei fiumi, rende inutilizzabili le risorse idriche e gli stessi terreni con uno scenario che - sottolinea Coldiretti - è più che preoccupante per l'economia agricola di buona parte d'Italia compresa proprio la valle del Po. "Per risparmiare l'acqua, aumentare la capacità di irrigazione e incrementare la disponibilità di cibo per le famiglie abbiamo elaborato e proposto per tempo un progetto con-

creto immediatamente cantierabile", afferma il presidente Ettore Prandini, nel sottolineare che "si tratta di un intervento strutturale reso necessario dai cambiamenti climatici caratterizzati dall'alternarsi di precipitazioni violente a lunghi periodi di assenza di acqua, lungo tutto il territorio nazionale". Il progetto - conclude Prandini - prevede la realizzazione "di una rete di bacini di accumulo con basso impatto paesaggistico e diffusi sul territorio, privilegiando il completamento e il recupero di strutture già presenti, progettualità già avviata e da avviarsi con procedure autorizzative non complesse, in modo da instradare velocemente il progetto e ottimizzare i risultati finali". L'idea è di "costruire" senza uso di cemento per ridurre l'impatto ambientale laghetti in equilibrio con i territori, che conservano l'acqua per distribuirla in modo razionale ai cittadini, all'industria e all'agricoltura, con una ricaduta importante sull'ambiente e sull'occupazione.

"Acque sotterranee Un tesoro prezioso che occorre tutelare"



"C'è grande preoccupazione per l'attuale situazione idrica. L'agricoltura già comincia a risentire degli effetti della siccità, nel momento in cui è chiamata a far fronte alle attuali emergenze con l'aumento della produttività agricola. La tendenza negativa si registra sia sulle precipitazioni di pioggia e neve, sia sui dati dei livelli delle acque superficiali e sotterranee, con alcuni bacini,

come quello del Po, che si trovano in un gravissimo stato di deficit". Così Confagricoltura in occasione della giornata mondiale dell'Acqua (World Water Day), istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, quest'anno dedicata alle acque sotterranee.

"Nei prossimi anni - afferma l'organizzazione degli imprenditori agricoli - l'aumento delle temperature aggraverà ulteriormente la carenza idrica dell'Italia. Le falde acquifere profonde costituiscono una risorsa di qualità e fungono da riserva durante i periodi di secca, soprattutto quando hanno una maggiore capacità.

L'agricoltura è il settore che più risentirà della siccità, nonostante produca rispettando la risorsa idrica, che non fuoriesce dal ciclo idrologico naturale, ma viene restituita al sistema ambientale, a valle dei processi produttivi". "Va ricordato - prosegue Confagricoltura - che le acque sotterranee rappresentano un patrimonio inestimabile di risorse che garantiscono funzioni economiche ed ambientali, anche in relazione all'adattamento al mutamento climatico.

E l'agricoltura, come nel caso delle risaie, svolge un ruolo fondamentale nel trattenerne l'acqua e permettere il ravvenamento delle falde". Con le risorse idriche di superficie sempre più sfruttate per sostenere l'aumento delle popolazioni, è evidente l'importanza delle acque sotterranee. Hanno bisogno però di un'attenta gestione. "Per questo - conclude Confagricoltura - occorre monitorarne costantemente i sistemi e i meccanismi di ricarica, che costituiranno la sfida principale per la gestione delle acque nel prossimo futuro".

Expo Dubai, per l'Italia tempo di bilanci

La kermesse chiude giovedì: tre maxi-progetti per i prossimi anni

Un Campus arabo-mediterraneo con un programma di alta formazione sulle competenze interdisciplinari del futuro, un Centro di alta formazione per la digitalizzazione e ricostruzione dei beni culturali in area di conflitto e un Campus di ricerca e alta formazione sulla trasformazione del cibo. Sono questi i tre progetti di eredità della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai, raccontati in un'iniziativa che il Padiglione Italia ha voluto dedicare ai risultati del nostro Paese

durante questi sei mesi nel campo della formazione e della ricerca, alla presenza del ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, e della presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza. L'incontro è servito a fare un bilancio sulla partecipazione alla manifestazione che si chiuderà giovedì, e raccontare il loro coinvolgimento nei progetti di eredità del Padiglione Italia a Expo. A Expo, "il nostro obiettivo era quello di mostrare al mondo che l'Italia è un ecosistema efficace, produttivo e attraente per gli attori internazionali, sia come investitori che come partner: crediamo di essere riusciti a trasmettere la sua eccellenza", ha detto la ministra durante il forum "Beyond Expo 2020, Education as Legacy". "Ora vogliamo essere ancora più utili nel rendere pratica questa eredità, abbiamo bisogno che ci siano risultati concreti e sono molto felice che abbiamo potuto adottare un decreto-legge, già convertito in legge" per uno



stanziamento da 7 a 8 milioni di euro "fino al 2026 per l'avvio e lo sviluppo iniziale di progetti di ricerca e di alta formazione nella regione mediorientale", come "eredità" della partecipazione italiana a Expo. "Il decreto sarà adottato a breve, per consentire un rapido avvio dei progetti", ha detto Messa, ricordando che dal Pnrr ci sono 11 miliardi destinati alla ricerca e 2,5 miliardi per altri programmi di apprendimento. Del piano "abbiamo appena messo a bando 6 miliardi di euro per fare le filiere, e concluderemo tutto l'iter entro fine giugno". "La partecipazione a Expo è stata utile anche per il consolidamento dei rapporti scientifici e accademici" con le controparti degli Emirati e internazionali, ha sottolineato Messa, evidenziando che di questo "ne è una dimostrazione l'accordo" firmato oggi tra Cnr e ministero dell'Economia degli Emirati. Un protocollo che "stabilirà un quadro per lo sviluppo di programmi e progetti collaborativi di reci-

proco interesse per rafforzare ulteriormente la cooperazione nella ricerca scientifica", ha spiegato la presidente del Cnr Carrozza. "Sono molto felice che siamo stati in grado di lanciare prima della fine dell'Expo questi progetti di eredità" dalla partecipazione italiana all'esposizione universale, "penso che sia importante e utile non solo per fare tesoro degli ultimi mesi, ma anche in vista di ciò che faremo per gli anni a venire con il tentativo di Roma di riavere l'Expo in Italia nel 2030", ha detto il deputato Alessandro Fusacchia, primo firmatario dell'emendamento sull'eredità di Expo 2020 Dubai. I tre progetti hanno

"permesso di ampliare il numero di partnership e alleanze tra università italiane, università mediterranee, università africane", ha spiegato il commissario per l'Italia a Expo Dubai, Paolo Glisenti. "Ora abbiamo 80-90 università che stanno lavorando solo a questi tre progetti. Credo sia l'inizio di un viaggio verso il futuro, che consideriamo l'eredità positiva per lo sforzo che abbiamo fatto negli ultimi sei mesi di questo viaggio di conoscenza e apprendimento", ha aggiunto dopo aver illustrato alcuni risultati dei progetti legati all'istruzione e alla formazione del Padiglione Italia: 123 diverse iniziative, da laboratori a convegni, rivolte a studenti, docenti e ricercatori provenienti da tutto il mondo. E alle 140 giornate educative, hanno partecipato oltre 4mila persone di 26 diverse nazionalità.

Parla Serghei Chapnin, già direttore della rivista del Patriarcato di Mosca e poi allontanato “Kirill è isolato, ha perduto l'Ucraina”

La Chiesa ortodossa russa “è piegata su Putin” e molte parrocchie “si sono già distaccate”

Ex direttore della rivista del Patriarcato di Mosca, l'organo ufficiale della Chiesa russa, il giornalista Serghei Chapnin è convinto: “La Chiesa russo ortodossa, appoggiando la guerra, ha perso l'Ucraina e rischia, come Mosca, di trovarsi in un isolamento internazionale nel mondo cristiano”. “E' ancora difficile vedere nel dettaglio cosa sta accadendo all'interno della Chiesa russa”, spiega Chapnin dagli Stati Uniti dove ora vive, “ma, per ora, possiamo osservare tre tendenze principali: in primo luogo, il massiccio rifiuto di migliaia di parrocchie in Ucraina di commemorare il patriarca Kirill nelle liturgie. Nei giorni della guerra, il patriarca non ha letteralmente mosso un dito per sostenere il suo gregge, e di conseguenza ha perso l'Ucraina. Né a lui, né a coloro che verranno dopo di lui, potrà più essere restituita”. “In secondo luogo”, prosegue Chapnin, oggi caporedattore dell'almanacco di cultura cristiana “Dary”, “assistiamo al completo crollo morale del

patriarca - così lo definisce il giornalista - e dell'intero episcopato della Chiesa russa: nessun vescovo in Russia ha condannato pubblicamente la guerra, confermando così che la Chiesa è in una posizione subordinata allo Stato e non ha e non vuole avere una voce indipendente. Non mi stupirei se, dopo l'isolamento politico ed economico del Paese, anche la Chiesa russo ortodossa si trovasse in un completo isolamento internazionale”. “In terzo luogo”, fa notare il giornalista - allontanato dalla rivista del Patriarcato nel 2015 per le sue posizioni critiche della stretta collaborazione tra Chiesa e Stato - “vi è la perdita di fiducia nel patriarca da parte di alcune parrocchie al di fuori della Russia e dell'Ucraina: alcuni hanno ridotto o addirittura interrotto la commemorazione del patriarca Kirill in segno di solidarietà con l'Ucraina, e sono già apparse parrocchie che hanno annunciato che lasceranno il Patriarcato di Mosca, come quella di Nikolsky ad Amsterdam, una



delle più grandi parrocchie russo ortodosse dell'Europa occidentale. In una parola, possiamo dire che la 'Chiesa ufficiale', incarnata dal patriarca Kirill, ha perso la fiducia sia della società che degli stessi parrocchiani e una parte significativa del clero”. Kirill ha di fatto benedetto l'operazione militare speciale russa. “Il punto”, ricorda Chapnin, “è che il patriarca tratta l'Ucraina esattamente allo stesso modo del presidente Vladimir Putin e crede ancora - il giornalista cita

le parole dello stesso Kirill - che 'qualcuno deve difendere la verità divina che siamo davvero un unico popolo uscito dalla fonte battesimale di Kiev e il fatto che oggi viviamo in paesi diversi non cambia questa verità storica e non può cambiarla”. Il rischio di perdere l'Ucraina “è l'incubo del Patriarca russo”, secondo Chapnin. “Voleva governare la più grande Chiesa ortodossa, che coprisse non solo la Russia, ma tutti i Paesi dello spazio post-sovietico. La teologia politica che guida il patriar-

ca si ispira alla formula attribuita al mistico San Lorenzo (Lavrenty) di Chernigov: 'Così come è impossibile separare la Santissima Trinità, il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo, che sono un unico Dio, così è impossibile separare la Russia, l'Ucraina e Bielorussia: tutte insieme sono la Santa Russia'. Kirill, per molti anni, ha sviluppato e poi promosso il concetto di 'mondo russo', che alla fine è diventato non solo una giustificazione ideologica, ma anche religiosa per l'aggressione contro l'Ucraina”. Sui possibili riflessi del sostegno al conflitto sul dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica, Chapnin non ha dubbi: “Per Kirill, che è un pragmatico, i rapporti con il Papa non hanno un valore di per sé, non gli interessa sviluppare un dialogo significativo. Negli anni passati, lo sviluppo di queste relazioni è stato associato alla lotta per la leadership nel mondo ortodosso, che si è intensificata alla vigilia del Concilio di Creta (nel 2016). Fu allora che il patriarca di Mosca

acconsentì a un incontro con papa Francesco. Ma negli ultimi anni, dopo la rottura unilaterale con il patriarca ecumenico Bartolomeo, Kirill ha perso la sua leadership nel mondo ortodosso. Tuttavia, i rapporti sia con il Papa che con l'arcivescovo di Canterbury per lui sono ancora molto importanti, poiché ora teme di essere completamente isolato”. Da cristiano ortodosso, Chapnin auspica comunque una visita di Francesco a Kiev: “Sia l'Ucraina dilaniata dalla guerra che l'intero mondo cristiano attendono gli sforzi di pacificazione delle Chiese e dei loro leader. La visita del Papa a Kiev può diventare un atto eccezionale di vera pacificazione e di pieno sostegno del popolo ucraino e non vale la pena pensare alla reazione di Kirill: il popolo ucraino non lo considera più il suo capo spirituale. La nuova architettura della vita ecclesiale in Ucraina si formerà dopo la guerra senza alcuna partecipazione della Chiesa russo ortodossa”.

Con l'arcivescovo mons. Shevchuk si sono uniti con Papa Francesco

“Anche i greco-cattolici in preghiera per la Consacrazione alla Madonna”

I vescovi del Sinodo della Chiesa greco-cattolica ucraina, obbediente a Roma, guidati dall'arcivescovo maggiore di Kiev, Sviatoslav Shevchuk, si sono uniti a Papa Francesco nella consacrazione di Russia e Ucraina al Cuore Immacolato di Maria con una celebrazione che si è tenuta nella cattedrale della Madre di Dio di Zarvanytsia, santuario mariano. Con l'occasione, si legge in una nota, si è svolta anche una sessione straordinaria del Sinodo dei Vescovi della Chiesa greco-cattolica ucraina. I vescovi hanno pregato insieme davanti all'icona miracolosa della Madre di Dio di Zarvanytsia, unendosi allo stesso tempo al Santo Padre e al mondo intero attraverso la trasmissione in diretta dalla Città del Vaticano. In San Pietro, venerdì scorso solennità dell'Annunciazione, al termine della Liturgia penitenziale Papa Francesco ha recitato una preghiera per la consacrazione della Russia, dell'Ucraina e di tutta l'umanità al Cuore Immacolato di Maria. Nel contempo, a Zarvanytsia, a nome dell'intera Chiesa greco-cattolica ucraina, insieme a Papa Francesco l'Atto di consacrazione in ucraino è stato pronunciato da monsignor Sviatoslav. Rivolgendosi ai fedeli dopo la consacrazione, il capo della Chiesa greco-cattolica ucraina ha affermato che si tratta di un momento storico. “Ciascuno di voi a suo tempo racconterà ai propri figli, ai nipoti e ai pronipoti



ti che questo è stato il momento della vittoria. Il momento in cui abbiamo consegnato il destino dell'Ucraina nelle mani della Beata Vergine Maria”. Monsignor Sviatoslav ha aggiunto che la guerra condotta oggi dalla Russia contro l'Ucraina è una lotta spirituale tra il bene e il male. La consacrazione della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria “è il momento in cui crediamo che il bene vincerà per mezzo della preghiera della Madre di Dio”. Lo stesso arcivescovo ha spiegato ai suoi fedeli il significato della consacrazione della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria. “La Russia - ha detto - è stata consacrata al Cuore Immacolato di Maria in quanto la Madre di Dio ha chiesto, da Fatima, che questo Atto si facesse perché da lì si sarebbe diffuso il male in tutto il mondo, distruggendo le nazioni, i popo-

li, e portando la sofferenza alle persone”. “Preghiamo per i nostri nemici affinché il Signore fermi la loro mano assassina. Mentre la nostra Ucraina insieme al Santo Padre è stata consacrata qui, a Zarvanytsia, alla Protezione della Beata Vergine Maria, il suo Cuore Immacolato, perché sappiamo che oggi Lei, la Madre di Dio, e' con l'Ucraina, con il nostro popolo sofferente”. Sviatoslav ha quindi sottolineato che “il nostro destino oggi è nelle mani sicure delle madri”, e ha ringraziato i vescovi della Chiesa greco-cattolica ucraina riuniti a Zarvanytsia per questo evento storico, aggiungendo che da lì, in modo particolare, loro si sono uniti al vescovo Vasyl Tuchapets di Kharkiv, al vescovo Stepan di Zaporizhia e al vescovo Mykhayil a Odessa. “Ci siamo uniti - ha detto - con i nostri vescovi nel mondo, nei nostri insediamenti in Europa occidentale, nell'America del Nord e del Sud, in Australia e con tutti i vescovi cattolici nel mondo”. Il capo della Chiesa greco-cattolica ucraina ha affermato: “Sentiamo che il mondo intero è con noi oggi. La nostra gratitudine oggi va al Santo Padre Francesco, con il quale abbiamo vissuto questi momenti speciali e unici”. Dopo l'Atto di Consacrazione, monsignor Sviatoslav insieme ai membri del Sinodo dei Vescovi ha recitato a Zarvanytsia la tradizionale preghiera del rosario.

Bartolomeo a Varsavia per visitare i profughi

Il patriarca ortodosso di Costantinopoli Bartolomeo è atteso oggi in Polonia per incontrare presidente della Conferenza episcopale polacca, monsignor Stanisław Gądecki. Dopo il colloquio, entrambi si recheranno insieme in visita ai profughi ucraini che soggiornano a Varsavia nel campus dell'Università “Cardinal Stefan Wyszyński”. L'incontro si concluderà con una preghiera comune per la pace nel mondo. Lo ha riferito la Conferenza episcopale polacca. Bartolomeo, riconoscendo nel 2018 la Chiesa autocefala ucraina, prima legata a Mosca, fu contestato all'epoca dal patriarca di Mosca e di tutte delle Russie, Kirill, che considerò tale decisione “scismatica”. La frattura tra i due patriarcati non si è mai ricomposta.



FIorentINI
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

Si apre oggi al Petit Palais la retrospettiva dedicata all'artista italiano: raccolte 150 opere Parigi omaggia la Belle Epoque di Boldini

Amato dai contemporanei, frequentò Proust e divenne interprete dello "spirito del tempo"

Parigi rende omaggio al pittore italiano Giovanni Boldini. Si apre infatti quest'oggi al Petit Palais, nel cuore della capitale, una grande esposizione con decine di opere dell'artista ferrarese (1842-1931), che conquistò la stessa Parigi ai tempi della Belle Epoque. Intitolata "Les Plaisirs et les Jours" ("I Piaceri e i Giorni"), la mostra monografica si terrà fino al 24 luglio prossimo. L'ultima retrospettiva francese dell'opera di Boldini risale a oltre sessanta anni fa. Ritrattista virtuoso, il pittore emiliano passò la parte più importante della sua carriera nella Ville Lumière e fu tra le glorie indiscusse della Belle Epoque, a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Osservatore mondano e meticoloso di una società che ammirava e frequentava, Boldini ha immortalato principesse, dandy, artisti e

scrittori del suo tempo, illustrando in modo magistrale lo spirito di quel periodo. Il titolo "Les plaisirs et les jours" è anche un riferimento ad una celebre raccolta di poemi in prosa di Marcel Proust, di cui quest'anno ricorre il centenario dalla morte e di cui Boldini era amico tanto da frequentare gli stessi salotti. "I suoi ritratti della Parigi della Belle Epoque - osservano gli organizzatori - sono altrettanti equivalenti pittorici dei personaggi di 'Alla Ricerca del Tempo Perduto' di Proust, tra i suoi più grandi ammiratori". Declinato su base tematica e cronologica, il percorso espositivo è ricco di 150 opere tra dipinti, disegni, incisioni, abiti e accessori di moda prestati da musei internazionali come il Museo Giovanni Boldini di Ferrara, il Museo Capodimonte di



Napoli, la National Portrait Gallery di Londra, e collezioni private. Attraverso l'opera di Boldini, l'esposizione è anche l'occasione di rivivere i piaceri della Belle Epoque e l'effervescenza della Parigi di quegli anni all'epoca capitale all'avanguardia della modernità. Tra le opere in mostra dipinti particolarmente noti come "La signora in Rosa" del 1916, "La contessa De Leusse", esposta anche di recente al Castello Estense, "Le sorelle Laskaraki", "La passeggiata al Bois de Boulogne", "Fuoco d'artificio". Boldini conobbe un grande successo già tra i suoi contemporanei, divenendo il ritrattista preferito dell'alta borghesia ed aristocrazia europea. Nella Parigi capitale della moda, nessuno come lui rappresentò principesse e ricche eredi- tiere parate nei loro abiti più son-

tuosi. A margine dell'esposizione sono previsti anche atelier, conferenze e appuntamenti tematici, come la "visita letteraria dell'esposizione con letture di Proust, Anna de Noailles o Robert de Montesquiou". La mostra parigina è stata resa possibile grazie al patrocinio del ministero italiano della Cultura e della Maison Dior. Padiglione espositivo costruito per l'Esposizione universale del 1900 su progetto dell'architetto Charles Girault, il Petit Palais è tra i musei più importanti di Parigi. In nome dell'antico gemellaggio che lega la capitale di Francia e la capitale d'Italia, i cittadini residenti a Roma possono accedere gratuitamente alle sue collezioni permanenti. La mostra è aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18. Fino alle 21 il venerdì.

Tor Bella Monaca: Sant'Egidio racconta la fragilità con l'arte

Al Museo Laboratorio di Tor Bella Monaca, aperto nel 2008 dalla Comunità di Sant'Egidio, arriva la mostra "Dis/Integration", esposizione incentrata sui temi della fragilità e delle disuguaglianze, dell'accoglienza e dell'integrazione, nonché su questioni di attualità come le migrazioni e i conflitti con le loro tragiche conseguenze, come si è visto in queste settimane nel terribile dramma dell'Ucraina. L'esposizione, ideata e promossa da Alessandro Zuccari con i Laboratori d'arte della Comunità di Sant'Egidio e l'artista Cesar Meneghetti, dopo essere stata ospitata fra dicembre e gennaio al Rettorato dell'Università Sapienza di Roma, approda ora in uno dei quartieri che più rappresentano la periferia romana, con tutte le sue problematiche, Tor Bella Monaca appunto. La mostra sarà visitabile al Museo Laboratorio di Sant'Egidio, fino al 29 maggio. Spazio di cultura e di solidarietà in una zona complessa e periferica della città, il Museo si pone come luogo di incontro per tutti, curando con particolare attenzione l'accoglienza verso i più fragili, con una presenza quotidiana di molteplici servizi e una proposta di apertura al mondo attraverso l'arte. Le opere in mostra, realizzate da artisti e artiste con disabilità, suggeriscono un nuovo mondo possibile,



mettendo in opera con ironia la loro verità e il loro pensiero, per offrire al pubblico proposte per un futuro comune e inclusivo in un tempo segnato dal disorientamento provocato dalla pandemia e, ora, da una nuova guerra in corso. Realizzata prima del conflitto in Ucraina, nella versione che sarà esposta a Tor Bella Monaca la mostra conterrà anche un'opera dedicata alla pace, creata negli ultimi giorni. Ai due murali di Leonardo Crudi ed Elia Novecento sulle facciate del Museo Laboratorio, realizzati nel 2020, si aggiungerà in questa occasione un intervento murale di Gojo.

A Catania e in Sicilia si celebra lo scrittore maestro del Verismo Riscoprire Verga, cent'anni dopo

"Le iniziative per il centenario della morte del grande scrittore Giovanni Verga, che si celebra quest'anno, rappresentano un'occasione preziosa per la nostra terra. Innanzitutto, per promuovere e approfondire la conoscenza della produzione letteraria di questo straordinario autore, soprattutto fra gli studenti: dobbiamo insistere con il ministero dell'Istruzione e con l'Ufficio scolastico regionale perché nei programmi si dia maggiore spazio a Verga e al Verismo. In secondo luogo, diventa un'opportunità per valorizzare i luoghi e i contesti che hanno ispirato la produzione verghiana". Lo ha detto il presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, in apertura del convegno nazionale "A scuola con Giovanni Verga", tenutosi ieri negli spazi del monastero dei Benedettini, a Catania. Il



convegno è stato organizzato dalla Fondazione Verga e dall'Università di Catania nell'ambito delle celebrazioni programmate dal Comitato nazionale per il centenario della scomparsa dello scrittore, presieduto dalla Regione Siciliana. "Grazie a un investimento di 20 milioni di euro da parte del ministero della Cultura d'intesa con la Regione - ha sottolineato il governatore -, stiamo lavorando alla riqualificazione del borgo della Cunziria, a Vizzini, dove Verga immaginò l'epilogo tragico della sua 'Cavalleria rusticana'. Così come vanno valorizzati i luoghi dei Malavoglia ad Acì Trezza e quelli della città di Catania, alla quale lo scrittore rimase tanto legato sino alla morte. Tutte queste iniziative, con l'impegno sinergico delle istituzioni pubbliche, la Regione, i Comuni interessati, l'Università, potranno consentirci di rendere omaggio a un nostro grande conterraneo e creare occasioni di sviluppo legato al turismo culturale dei nostri territori", ha concluso Musumeci. Intanto migliaia di visitatori hanno potuto "fare ritorno" anche fisicamente, a una conoscenza più diretta

di Giovanni Verga, e dei suoi luoghi. Nel "cuore" della città dell'Elefante - grazie alle Giornate Fai di Primavera in collaborazione con l'Università di Catania e con Officine culturali - hanno potuto riscoprire, sabato e domenica scorsi numerosi testi dedicati allo scrittore siciliano e anche i posti che lo hanno ispirato per alcune sue opere visitando il Museo dei saperi e delle Mirabilia siciliane e la Biblioteca regionale Universitaria al Palazzo centrale dell'ateneo catanese per approdare proprio al monastero dei Benedettini. Un viaggio tra memoria storica e letteratura che ha portato il pubblico ad ammirare - nella splendida Biblioteca Regionale inserita all'interno del percorso cinematografico dedicato al film "Storia di una Capinera" - una parte del patrimonio documentario di Verga, come alcuni testi tratti da "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo" e "Rosso Malpelo", disponibili in versione digitalizzata visibile sui totem allestiti nella struttura museale al piano terra del Palazzo centrale di piazza Università.

Smiley World
Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

CAVALLINO MATTO
RiscoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini: "L'obiettivo del 2% del Pil per le spese militari entro il 2024 è un impegno assunto con la Nato"

"Rinnoviamo l'esercito per costruire la difesa dell'Unione Europea, l'Italia dimostri affidabilità"

"La credibilità di un Paese e, a mio giudizio, dei suoi leader, è un capitale fondamentale sul piano delle relazioni internazionali. Probabilmente il più importante. È un concetto che va tenuto bene a mente, anche quando rischia di scontrarsi con immediati interessi politici o elettorali". A sottolinearlo è il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, in una lettera al quotidiano 'La Stampa', dove spiega che l'obiettivo del 2% del Pil per le spese militari entro il 2024 è un impegno assunto con la Nato. Un impegno sottoscritto nel 2014, al vertice in Galles, dall'allora

governo italiano in carica "e riaffermato da tutti i presidenti del Consiglio, nessuno escluso. Si tratta, quindi, di continuare su questa strada, con gradualità e costanza, tenendo conto dei vincoli finanziari con cui ci dobbiamo confrontare, ma mantenendo chiara la direzione di marcia che l'Italia intende percorrere - aggiunge Guerini - se vuole confermarsi un attore credibile ed affidabile nell'ambito delle relazioni internazionali e mostrarsi consapevole delle responsabilità che derivano dallo scenario internazionale nel quale ci troviamo".

"L'Italia deve dare testimonianza di affidabilità". A margine della celebrazione del 99esimo anniversario dell'Aeronautica militare il ministro della Difesa Lorenzo Guerini risponde così ai cronisti che gli chiedono del programmato aumento delle spese militari e delle relative polemiche. "Dobbiamo essere consapevoli del fatto - ricorda il ministro - che abbiamo assunto degli impegni internazionali. Dal 2014 la Nato è impegnata in un rafforzamento nel campo della difesa. Noi lo stiamo facendo con gradualità e sapendo che c'è l'esigen-

za interna di garantire la compatibilità finanziaria, che ogni scelta non è automatica ma politica e che deve confrontarsi anche con le altre priorità del Paese". "In questi anni - conclude Guerini - il Parlamento ha sostenuto questo percorso, sono certo che continuerà farlo nei prossimi mesi. Ogni scelta deve essere approfondita e oggetto di confronto, c'è ne sarà l'opportunità", ma - ripeto - dobbiamo dare un messaggio di affidabilità ai nostri partner internazionali. L'Italia è un Paese serio".

Spese militari, Fassino: "Se il M5S non vota al Senato la maggioranza c'è lo stesso"



"Se il Movimento 5 stelle non dovesse votare in Senato l'ordine del giorno sull'aumento delle spese militari, la maggioranza c'è lo stesso", ad affermarlo è il presidente della commissione Esteri alla Camera Piero Fassino a Sabato anch'io, su Rai Radio1. E i social ne hanno fatto materiale per "le profezie al contrario" di Fassino. "Dobbiamo anche liberarci da questa sindrome per cui da ogni voto dipenda l'esistenza di una maggioranza di governo" ha aggiunto il deputato Pd. "L'esistenza di una maggioranza governo e' fondata su un programma di ordine generale rispetto a tutti i temi che il Paese ha di fronte. Su un singolo tema ci puo' essere anche una diversita' di atteggiamento ma questo non fa venir meno né la maggioranza, né un'alleanza, in questo caso quella tra 5s e Pd". È su queste parole che i social hanno sorriso, facendo rimbalzare in rete commenti tra il serio e il divertito: "Visti i precedenti, se Fassino dice che la maggioranza tiene, c'è il serio rischio che cada il governo", scrive Lavinia Ricci commentato il tweet di Antonio Rinaldi. I precedenti a cui si riferisce sono quelle previsioni che Fassino ha espresso in passato e che si sono poi rivelate opposte alla realtà dei fatti: da Beppe Grillo ("fondi il suo partito e vediamo quanti voti prende"), a Chiara Appendino (sfidata a candidarsi a sindaca di Torino) al Pd (che "non può fallire", alla vigilia della disfatta dei referendum 2016), fino all'invasione dell'Ucraina. Con Conte contrario all'aumento delle spese militari, non ci resta che stare a vedere cosa deciderà di fare il Movimento e che cosa succederà al governo Draghi.

Spese militari, Conte a Draghi: "No crisi di Governo, ma bisogna tener conto delle richieste del M5S"

No alla crisi di governo, ma il presidente del consiglio tenga conto delle richieste del Movimento 5 stelle. Sull'aumento delle spese militari fino al tetto del 2% del Pil, Giuseppe Conte tiene alta la guardia e non esclude "fibrillazioni". "Siamo la forza di maggioranza relativa - ha detto ieri su Rai Tre - se si tratta di discutere un nuovo indirizzo faremo valere la nostra presenza. Il governo non può forzare. Spero in una prospettiva di buon-senso". Una soluzione sarà cercata in un vertice di governo in programma per oggi, mentre il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Inca, ha organizzato un incontro con i capigruppo della maggioranza delle commissioni Esteri e Difesa sul decreto Ucraina, sul quale l'esecutivo potrebbe porre la questione di fiducia. La richiesta di M5s punta a dilazionare nel tempo l'aumento degli investimenti per la difesa, rispettando comunque gli accordi presi con la Nato. "Di fronte all'instabilità di questo conflitto - ha spiegato l'ex-premier - non si può rispondere con una reazione emotiva e alcune spinte a un riarmo indiscriminato. Non possiamo distrarre risorse rispetto ai pilastri della sicurezza dei cittadini italiani, in questo momento di grande difficoltà economica e sociale, e investire fondi straordinari nel riarmo".

Intervento del ministro del Lavoro Andrea Orlando al convegno 'Empowerment femminile'

"Guerra e precariato, le donne stanno pagando il prezzo più alto"

"Ci sarà un impatto drammatico della guerra, l'effetto sarà prolungato nel tempo, dobbiamo interrogarci su come evitare che le donne siano a pagare più degli uomini come avvenuto nella pandemia". Lo dice il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, intervenendo al convegno su 'Empowerment femminile: un obiettivo

non solo di crescita sociale ma anche di sviluppo economico'. "Mi riferisco agli effetti economici, perché ci sarà un effetto domino per un tempo lungo con effetti sul nostro sistema economico". "Dobbiamo chiederci se non è il momento di ridurre le tipologie contrattuali che prevedono una forte precarietà del lavoro. Possiamo inve-

stire miliardi in politiche attive e formative e poi avere contratti di lavoro che prevedono 3 ore di lavoro a settimane, part time involontari?", si chiede poi Orlando. Il ministro osserva che in Italia ci sono "livelli di precarietà tra i più alti in Europa, è un punto che dobbiamo porci perché il prezzo più alto lo pagano le donne".

Il "118" compie trent'anni

Gli infermieri guardano a un futuro fatto di competenze e multiprofessionalità nell'interesse della cittadinanza

Il numero unico 118, il soccorso sanitario, compie oggi, 27 marzo 2022, trent'anni di vita. Un'occasione da ricordare, ma utile anche per immaginare l'evoluzione del sistema di emergenza-urgenza, in senso moderno e senza legami con vecchi modelli e stereotipi ormai obsoleti. "La storia e l'evidenza - afferma Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI) - hanno dimostrato, con trent'anni di esperienza sul campo, che la risposta in emergenza ai bisogni dei cittadini richiede diversi livelli di intervento, senza alcuna dominanza dell'uno sull'altro, a seconda della situazione e un approccio multiprofessionale". Secondo Mangiacavalli, a determinare i diversi livelli di risposta sono soprattutto le competenze che i professionisti esprimono, attraverso la specializzazione della singola

professione, ma soprattutto nell'integrazione delle stesse competenze nel lavoro del team che consente di aumentare la capacità di risposta. Il DPR 27 marzo del 1992, afferma ancora la presidente degli infermieri, che ha istituito il sistema attuale risulta ancora innovativo nella visione complessiva del soccorso, ma ha la necessità di essere adeguato all'evoluzione tecnologica (teleassistenza, tele monitoraggio ecc.) e di competenze delle figure che a vario titolo sono parte integrante del sistema. "Appare imprescindibile - dice - la necessità di garantire l'integrazione delle varie componenti del Ssn per garantire le migliori prestazioni possibili nell'ambito dell'emergenza urgenza". Il sistema 118 e tutta la rete dell'emergenza urgenza è uno dei pochi settori dove, nella carenza normativa generale, la specializzazione infermieristica è già applicata. "Ora -

dichiara Mangiacavalli - sono necessari protocolli chiari, omogenei, condivisi e inderogabili a livello nazionale per le varie tipologie di intervento, per non creare i presupposti per azioni strumentali di rivalsa da parte di qualunque delle professioni coinvolte, come invece è spesso accaduto, lasciando una parte importante dell'organizzazione dell'emergenza-urgenza alle scelte della magistratura". "Senza alcuna invasione di campo per ciò che attiene compiti e ruoli propri di altre professionalità - aggiunge -, ma con il giusto e corretto riconoscimento del nostro status giuridico di professionisti sanitari e con le competenze previste dal nostro profilo professionale, perché sostenuto dall'ordinamento giuridico nazionale ed europeo oltre che da linee guida internazionali e da specifici protocolli". Mangiacavalli ricorda che infermieri e medici del servi-

zio di emergenza 118 operano in integrazione. In un settore ricco di tecnologia e interconnessioni continue in remoto con tutte le professionalità, l'autonomia si può esercitare in équipe, in costante collegamento con la centrale operativa e bisogna essere messi in condizione di esprimere il massimo delle competenze spendibili da tutti, soprattutto in un ambito come quello del 118 che deve essere dinamico, flessibile e con interventi modulabili in sicurezza secondo le singole competenze e con i conseguenti standard formativi della componente tecnica del sistema di soccorso secondo precisi e imparziali indicatori. "Gli Infermieri e la Federazione che li rappresenta - conclude la presidente FNOPI - sono sempre disponibili a partecipare a un confronto che metta a disposizione le competenze delle diverse professionalità coinvolte".

Visual Memory Maps, sguardi dai borghi di domani

Alla scoperta dei borghi del Lazio attraverso la lente della macchina da presa: si parte da Subiaco dal 1° aprile con 10 giorni di residenza cinematografica

Riattivare, riscrivere e rilanciare i borghi del Lazio attraverso uno sguardo e un punto di vista nuovo, cioè quello del filmmaker Under35: questo l'obiettivo del progetto "Visual Memory Maps: Sguardi dai borghi di domani" dell'Associazione giovanile La Cetra di Apollo, vincitore del bando Vitamina G nell'ambito del programma GenerazioniGiovani.it finanziato dalle Politiche Giovanili della Regione Lazio con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù. I cinque componenti dell'Associazione giovanile "La Cetra di Apollo", ragazzi e ragazze Under35 accomunati dalla passione per il cinema e per l'audiovisivo, con Visual Memory Maps intendono sviluppare un incubatore di un'idea progettuale più ampia: la nascita di una start-up interessata alla produzione audiovisiva artistica che agisca sul territorio in maniera innovativa, integrando diverse forme d'arte visiva il cui fine è il racconto complesso e tridimensionale di un mondo non esclusivamente legato ad un passato cristallizzato, ma radicato nel presente e nell'attualità. L'innovativo progetto



si propone così di riscrivere e rilanciare, in modo sostenibile, la narrazione e l'immagine dei borghi laziali, realizzando prodotti audiovisivi ed installazioni video-artistiche in grado di offrire soluzioni innovative per il rilancio del turismo nel Lazio post

Covid-19. Attraverso la selezione di sei filmmaker Under35 ed il percorso di formazione multidisciplinare e di sperimentazione audiovisiva - che si inseriscono nell'ambito della valorizzazione e tutela dei beni archeologici, culturali e ambientali della Regione



Lazio - con Visual Memory Maps si vuole sperimentare un nuovo modello produttivo volto ad unire il talento dei giovani e le conoscenze delle comunità locali nei processi creativi volti alla valorizzazione del territorio. L'attività di produzione delle

opere audiovisive, infatti, includerà gli abitanti del territorio, coinvolti attivamente nel processo di creazione artistica e partecipi nella narrazione-rappresentazione del territorio. La prossima fase del progetto consiste nella residenza artistica di 10 giorni (da

venerdì 1 a domenica 10 aprile) presso il Comune di Subiaco dei sei giovani filmmaker che dovranno realizzare due prodotti audiovisivi partecipati capaci di raccontare in modo inedito il territorio. Dopo la fase di post-produzione, le opere verranno presentate alla comunità durante un evento a Subiaco e successivamente in un evento al Nuovo Cinema Aquila a Roma. Visual Memory Maps è un progetto dell'Associazione La Cetra di Apollo, con il patrocinio del Comune di Subiaco, realizzato in partnership con Nuovo Cinema Aquila e Pro Loco di Subiaco, e vincitore di VitaminaG - realizzato nell'ambito del programma GenerazioniGiovani delle Politiche Giovanili della Regione Lazio con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Gioventù - il bando che dà energia alle idee degli under35, con un contributo di oltre 2,3 milioni di euro destinati a iniziative, modelli e proposte. La graduatoria viene pubblicata sul sito della Regione Lazio. Nello specifico si tratta di 100 progetti under35 premiati ciascuno con circa 25mila euro a fondo perduto.

Il ruolo della Polizia Penitenziaria nel sistema sicurezza nazionale Convegno del Sappe al Senato

Mercoledì 30 marzo 2022 a Roma, presso la Sala Capitolina del Senato della Repubblica, si terrà a partire dalle ore 10.30 il Convegno "Il ruolo della Polizia Penitenziaria nel sistema della sicurezza nazionale", organizzato dalla Segreteria Generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE e che sarà moderato dallo scrittore e giornalista Carmelo Sardo (capo redattore cronache del Tg5, che assolse agli obblighi di leva nel disciolto Corpo degli Agenti di Custodia). Hanno già confermato la presenza, tra gli altri, il Sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, il Vice Capo del Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria Roberto Tartaglia, il membro del CSM Sebastiano Ardita, i parlamentari Maurizio Gasparri, Stefania Ascari, Andrea De Mastro Delle Vedove, Jacopo Morrone, Alberto Balboni e Gianni Pittella. Interverranno anche i responsabili dei servizi di eccellenza della Polizia Penitenziaria: il generale Mauro d'Amico (direttore del Gruppo Operativo Mobile GOM) e il dirigente Augusto Zaccariello (direttore del Nucleo Investigativo Centrale NIC). Saranno presenti anche gli esponenti dei principali sindacati delle Forze dell'Ordine. "Il Corpo di Polizia Penitenziaria ha dimostrato, negli anni, non soltanto di costituire un grande baluardo nella difesa della società contro la criminalità, ma ha anche dimostrato di avere in sé tutti i numeri, le capacità, le risorse, gli strumenti per impegnarsi ancora di più nella lotta contro la criminalità, per impegnarsi non soltanto dentro il carcere, ma anche fuori dal carcere", sottolinea Donato Capece, segretario generale del SAPPE. "Nelle fila del Corpo di Polizia Penitenziaria vi è una classe di

agenti, sovrintendenti, ispettori e dirigenti di eccellenza, ai quali possono essere affidati compiti e funzioni di assoluta importanza come le Dirigenze Generali dell'Amministrazione Penitenziaria". "Pensare ad un impiego della Polizia Penitenziaria esclusivamente nell'ambito interno delle carceri è estremamente riduttivo, ancorché fuorviante", aggiunge. "Penso ai quotidiani servizi di trasporto e piantonamento dei detenuti, alle videoconferenze, ai servizi di tutela e scorte, alla banca dati Dna, per citarne alcuni. Ma si può fare di più per dare il nostro costante contributo alla sicurezza del Paese e dei cittadini, e ne parleremo al convegno di mercoledì al Senato. Penso, ad esempio, alla creazione di Commissariati di Polizia Penitenziaria sul territorio, anche presso gli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna e la Giustizia Minorile, specificamente addetti al controllo delle misure alternative e dei vari provvedimenti dell'esecuzione penale, produrrà un inevitabile beneficio anche in termini di sicurezza sociale, preventiva e repressiva: un potenziamento assolutamente indispensabile per farsi carico dei controlli sull'esecuzione delle misure alternative alla detenzione, delle ammissioni al lavoro all'esterno, degli arresti domiciliari, dei permessi premio, sui trasporti dei detenuti e sul loro piantonamento in ospedale". "Ma dico di più", conclude Capece: "si deve arrivare ad avere un Comandante del Corpo di Polizia Penitenziaria in divisa, che provenga dai ruoli del Corpo. Credo che una riorganizzazione del Corpo di Polizia Penitenziaria in questo senso possa essere più funzionale al sistema della sicurezza del Paese".

I Balneari italiani in piazza a Roma per il "No alle aste"

MOBILITAZIONE BALNEARE

MANIFESTAZIONE URGENTE
in occasione del vertice UE
a Palazzo Chigi

MARTEDÌ
29 MARZO
dalle 11:00 alle 14:00

I BALNEARI DEL NO ALLE ASTE

TUTTI A ROMA
PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Oggi, martedì 29 marzo, dalle ore 11.00 alle ore 14.00, a Roma, in Piazza della Repubblica, è stata convocata una manifestazione urgente, in occasione del vertice UE a Palazzo Chigi. Il presidio vedrà il coinvolgimento dei balneari uniti per il "NO ALLE ASTE", che intendono ribadire il no all'esproprio dei confini italiani per venderli agli stranieri.

Save Soil fa tappa nella Capitale

Il movimento globale per evitare una crisi ambientale imminente si presenta sabato 2 aprile, dalle 18 alle 20 Auditorium Parco della Musica - Sala Sinopoli

Sabato prossimo dalle ore 18.00 alle ore 20.00 la Sala Sinopoli dell'Auditorium della Musica di Roma ospiterà la tappa italiana del lungo tour di #SaveSoil, il movimento fondato da uno dei leader spirituali più rispettati al mondo SADHGURU. Oltre a SADHGURU, interverranno all'evento diversi protagonisti del mondo dell'entertainment tra cui Elisa, Fabio Volo, Noemi, Malika Ayane e Giovanni Caccamo. Conscious Planet: Save Soil, è un movimento globale nato con la missione di ispirare un approccio consapevole per salvare il nostro suolo e il nostro Pianeta. Questo è, prima di tutto, un movimento di persone. L'obiettivo è quello di dimostrare il sostegno di oltre 3,5 miliardi di persone (più del 60% dell'elettorato mondiale) in tutto il mondo e conferire ai governi l'opportunità di avviare un'azione guidata da politiche per la rivalizzazione del suolo e fermare un ulteriore degrado. Leader internaziona-

li, influencer, artisti, esperti, agricoltori, leader spirituali, ONG e cittadini stanno sostenendo a gran voce il movimento per ripristinare il rapporto dell'umanità con il suolo. In un tentativo urgente di invertire e fermare il degrado del suolo, Sadhguru, yogi visionario e uno dei leader spirituali contemporanei più rispettati al mondo, sta presentando in un lungo tour il movimento Conscious Planet

- Save the Soil. Secondo la Convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione (UNCCD), oltre il 90% del suolo della Terra potrebbe degradarsi entro il 2050 portando a crisi catastrofiche in tutto il mondo, incluse scarsità di cibo e acqua, siccità e carestie, cambiamenti climatici avversi, migrazione di massa e tassi di estinzione delle specie senza precedenti. Il movimento si impegnerà con i leader mondiali, i media e i



principali esperti di 193 nazioni in tutto il mondo per enfatizzare l'urgente necessità di un'azione concertata per salvare il suolo. Intraprendendo un viaggio in moto in solitaria di 30.000 chilometri, passando per il Regno Unito, l'Europa e il Medio Oriente, Sadhguru visiterà 26 di queste 193 nazioni durante il suo viaggio di 100 giorni. Partendo da Londra il 21 marzo, il suo viaggio culminerà nell'India meridionale, dove Sadhguru ha iniziato

l'ambizioso progetto Cauvery Calling, che ha lo scopo di facilitare la piantumazione di 2,42 miliardi di alberi in terreni agricoli privati nel bacino del fiume Cauvery, per ripristinare il fiume gravemente impoverito e rivitalizzare il suolo. Finora, i volontari di Cauvery Calling hanno permesso a 125.000 agricoltori di piantumare 62 milioni di alberi per risanare il suolo e rivitalizzare il fiume Cauvery. Durante il suo viaggio di 100 giorni, Sadhguru sarà anche relatore in Costa d'Avorio in occasione della 15a sessione della Conferenza delle Parti (COP15) dell'UNCCD sul futuro della gestione del suolo. Si rivolgerà inoltre alla comunità internazionale di leader economici, politici e sociali alla principale piattaforma globale per la cooperazione tra pubblico e privato: il World Economic Forum a Davos, per esortarli a unirsi

all'impegno internazionale per salvare il suolo. Entrambi gli eventi sono in programma a maggio. Save Soil è sostenuto da vari organismi e agenzie internazionali, come l'UNCCD e il Programma alimentare mondiale (PAM), da leader globali come la rinomata conservazionista Dott.ssa Jane Goodall e Sua Santità il XIV Dalai Lama oltre che da capi di impresa come Marc Benioff (Salesforce) e da leader spirituali e celebrità come Deepak Chopra, Omar Sy, Victoria Azarenka, Tony Robbins, Maluma, Will.i.am e SZA. BILBOARD ITALIA è arrivato nel nostro Paese quattro anni fa, con l'obiettivo di creare una piattaforma multimediale capace di avvicinare il mondo dell'industria discografica, delle major, degli indipendenti, delle radio e degli artisti al grande pubblico. Oggi è una grande famiglia che unisce massima competenza a semplicità di comunicazione, in cui gli artisti si sentono a casa loro.

Marco Sbarbati

in Breve



Arrivano altri bambini dall'Ucraina negli ospedali pediatrici di Roma

"E' atterrato a Fiumicino il volo che ha trasportato pazienti ucraini bisognosi di assistenza". Così afferma l'assessore alla sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "La nuova missione si è conclusa nella notte, tutto è andato bene, sono arrivati altri sei pazienti. Sono oltre 100, dall'inizio del conflitto ucraino, i bambini presi in carico dalle strutture del Servizio sanitario regionale a partire dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù", continua D'Amato.

Le associazioni romane assegnatarie di immobili del Comune di Roma, e colpite da cartelle onerosissime dovute alla delibera 140 della Giunta Marino, 'scaricano' l'assessore al Patrimonio della Giunta Gualtieri Tobia Zevi con una lunga comunicazione social nella quale denunciano "un vero e proprio tradimento degli impegni elettorali". "La immutata sensibilità dell'amministrazione rispetto ai problemi di sempre. Nonostante le promesse elettorali ed un confronto, a questo punto di facciata, con il mondo associativo - è l'analisi del coordinamento romano Caio, Comunità per le Autonome Iniziative Organizzate - dobbiamo prendere atto che gli esponenti della Giunta, non hanno ancora realizzato ciò che è invece sotto gli occhi di tutti: noi siamo atti-

Le Associazioni dei cittadini assegnatari di immobili del Comune scaricano l'Assessore al Patrimonio

vità che restituiscono alla proprietà la sua funzione sociale, così come è disciplinata nella nostra Costituzione". L'assessore, spiegano le associazioni "dopo un brevissimo periodo di confronto con le associazioni che aveva fatto da buon auspicio per l'instaurazione di una valida interlocuzione, è scomparso dai radar, almeno dai nostri". Ad oggi, lamentano le associazioni "dobbiamo riscontrare che nulla è cambiato in merito all'ordinaria amministra-

zione, come ampiamente dimostrato, per esempio, dai continui invii di bollettini di pagamento con il canone calcolato su base commerciale. La circostanza denota la immutata sensibilità dell'amministrazione rispetto ai problemi di sempre". Gli esponenti della Giunta, secondo le associazioni "non hanno ancora realizzato ciò che è invece sotto gli occhi di tutti: noi siamo attività che restituiscono alla proprietà la sua funzione sociale, così come è disciplinata nella

nostra Costituzione. L'amministrazione finge di nuovo di non sapere che noi abbiamo recuperato dall'abbandono immobili che erano in stato di degrado assoluto e li abbiamo restituiti alle collettività. Immobili che in molti casi non sono neanche censiti al catasto, a dimostrazione del disinteresse che l'amministrazione ha avuto per gli stessi negli anni trascorsi". Le richieste sono quelle già avanzate alla Giunta Raggi: nuova delibera per il patri-

monio pubblico ad uso sociale e culturale, no a un semplice regolamento della vecchia 140. Quando alle morosità, sottolineano da Caio "l'amministrazione fa finta di ignorare ci vengono addebitate su richiesta di canoni illegittimi" perché calcolati "sulla base del valore commerciale e non tengono conto di molti fattori pure previsti dalla normativa attualmente vigente, quali, per esempio, le spese di ristrutturazione per ridare alla collettività degli immobili abbandonati". "Ne abbiamo viste di tutti i colori ma questa non ce l'aspettavamo - è la chiusura di Caio - Questa settimana festeggiamo i 30 anni di liberazione del Csoa Auro e Marco; le amministrazioni sono passate ma noi siamo restati, sempre più forti e sempre più cittadini consapevoli", concludono.

Esposto dell'Oipa contro l'utilizzo della falconeria da parte di Roma Capitale

Inviato ieri mattina dall'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) di Roma un esposto alla Polizia Municipale di Roma Centro e all'Asl Roma 1 contro l'utilizzo della falconeria da parte di Roma Capitale. I dubbi che l'uso di questa tecnica di caccia per allontanare i gabbiani da Palazzo Senatorio sia illecito ci sono tutti. Per questo motivo l'Oipa chiede di fare chiarezza. "Avendo appreso a mezzo stampa della detenzione di rapaci sul tetto del Campidoglio, dalle foto

pubblicate sembrerebbero essere due esemplari di poiana di Harris, si chiede, per le rispettive competenze degli enti in indirizzo, di verificare quanto segue" scrive l'Oipa nell'esposto. "Gli animali in questione sembrerebbero detenuti legati a un trespolo. In caso di riscontro, si potrebbe configurare la violazione dell'art. 49 c.4 lettera d) del Regolamento del Comune di Roma a tutela degli animali, approvato con delibera n.275 del 2005 dall'Assemblea Capitolina, fattispecie sanzio-

nata dal Regolamento all'art. 56 comma 1". L'esposto prosegue chiedendo di "verificare se il proprietario/detentore degli animali sia in possesso dell'autorizzazione necessaria per la detenzione di animali esotici, prevista dalla legge regionale del Lazio n. 89/90" e, in caso affermativo, "di verificare se l'autorizzazione sia stata rilasciata per la detenzione esclusivamente presso un determinato luogo e/o consenta anche la detenzione in luoghi diversi". Infine, l'Oipa chiede di verificare se le poia-

ne abbiano abbattuto esemplari di fauna selvatica autoctona, "in questo caso costituirebbero 'mezzo di caccia' in periodo generale di chiusura dell'attività venatoria, pratica vietata dalla legge n. 157/92 e comunque vietata all'interno del Grande Raccordo Anulare dalla legge regionale del Lazio n. 17/95". L'uso degli accipitridi (le poiane non sono falchi, ndr) sul Palazzo Senatorio è stato attestato dal consigliere leghista Fabrizio Santori con suo video rilanciato sui social media. «Forse il consigliere



non si è reso conto che si tratta di una pratica venatoria fuori dalle regole», osserva Rita Corboli, delegata dell'Oipa di Roma. «Auspiciamo che il sindaco Gualtieri rinunci all'uso di poveri uccelli privati della libertà e addestrati a cacciare al servizio del falconiere. Sappiamo che Zetema ha affidato a una società questo inca-

rico nel 2021 per 8.800 euro dal 19.3.2021 al 31.12.2021. Non abbiamo trovato nel sito della partecipata capitolina l'elenco degli affidamenti del 2022. In ogni caso, per allontanare i gabbiani dai suoi siti pregiati, chiediamo a Roma Capitale di ricorrere a metodi dissuasivi etici e rispettosi della vita animale».

Droga, è guerra allo spaccio

Arrestate dalla Polizia di Stato 24 persone a Roma e nei Comuni limitrofi

La lotta della Polizia di Stato allo spaccio di sostanze stupefacenti è proseguita senza sosta e con continuità portando all'arresto di 24 persone e al sequestro di più di 2 chili e mezzo di droga e di 16.185 euro. I primi ad essere assicurati alla giustizia sono stati un ragazzo e due donne nella zona di Cinecittà. Gli investigatori del commissariato Appio, durante l'attività di prevenzione dei reati in genere e dello spaccio di sostanze stupefacenti in particolare, hanno notato degli strani movimenti nei pressi di un condominio in Via Tito Labieno e così hanno predisposto degli appostamenti per verificare i loro sospetti. Proprio durante un appostamento gli agenti hanno visto arrivare una donna a bordo di un'auto per poi fermarsi vicino ad un edificio. Poco dopo è uscita dal portone una ragazza con un pacchetto in mano, entrata nella macchina dal lato del passeggero lo ha consegnato all'autista per poi tornare da dove era venuta. Mentre 2 poliziotti sono rimasti vicino all'edificio, gli altri hanno seguito la macchina e l'hanno fermata: la donna che era alla guida, una 55enne, ha subito consegnato l'involucro ricevuto dalla ragazza e contenente 100 grammi di hashish. Arrestata, è stata accompagnata negli



uffici di polizia per gli atti di rito. Dallo stesso portone tenuto sotto osservazione, nello stesso pomeriggio, è uscito un ragazzo che, percorsa la strada, ha raggiunto un altro ragazzo e gli ha consegnato un involucro. A quel punto gli investigatori sono intervenuti e i giovani hanno cercato di fuggire correndo via: l'acquirente è stato bloccato poco dopo e, trovato in possesso di 10 grammi di hashish appena comprati, è stato sanzionato amministrativamente; il ven-

ditore, che durante la fuga aveva gettato a terra una chiave ed un involucro contenente 50 grammi della stessa sostanza, quando è stato bloccato con addosso i 65 euro, probabili provento dell'illecita attività, ha cercato di divincolarsi sferrando calci e pugni e per questo è stato arrestato, oltre che per spaccio di sostanze stupefacenti, anche per resistenza a pubblico ufficiale. Con l'ausilio della squadra cinofila, i poliziotti hanno perquisito l'abitazione del 18enne

senza però trovare nulla; la chiave di cui il giovane aveva cercato di disfarsi apriva invece il locale lavatoio, posto all'ultimo piano dell'edificio, in cui sono stati trovati 1 chilo e 360 grammi di hashish diviso in piccoli involucri e in panetti, simili a quello sequestrato alla donna che lo aveva comprato dalla 29enne, ed un bilanciino di precisione. Vista l'estrema similitudine delle fattezze degli involucri di droga, gli investigatori hanno perquisito anche l'appartamento della ragazza trovando, dentro una cassetta in alluminio, 2 involucri contenenti hashish per un peso complessivo di 11 grammi circa, 500 euro e 1 chiave che apriva il lavatoio; anche lei è stata pertanto arrestata. Sono stati invece gli agenti del commissariato Colombo ad arrestare un 24enne subito dopo aver venduto una dose di cocaina ad un ragazzo sanzionato amministrativamente per l'acquisto. Dentro al portafoglio il venditore aveva 920 euro di cui non ha saputo dare contezza. Gli uomini del VI distretto Casilino, invece, durante un servizio mirato al contrasto del fenomeno dello spaccio di stupefacenti, in via G.B. Scozza, nota piazza di spaccio, hanno fermato un uomo italiano di 19 anni mentre vendeva la droga, con addosso 3,3 gram-

mi di cocaina e 255 euro in contanti, alla fine degli accertamenti l'uomo è stato arrestato. Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Tuscolano, durante alcuni appostamenti nell'area giochi denominata "Oasi Park" di via Tarquinio Collatino, hanno notato lo scambio di alcune dosi di stupefacenti tra due ragazzi. Bloccati, indosso ad uno di questi venivano rinvenuti alcuni grammi di hashish. Analogo stupefacente veniva sequestrato a casa dello stesso. Le successive indagini hanno consentito di appurare che l'acquisto dello stupefacente era stato concordato tramite l'applicazione "telegram" all'interno di un canale creato ad hoc per la compravendita di sostanze stupefacenti. Al termine degli accertamenti i poliziotti sono riusciti ad individuare il fornitore del pusher, un 58enne romano. Nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto 50 grammi di marijuana, materiale per il confezionamento ed un bilanciino di precisione. Tutti gli arresti effettuati sono stati convalidati dall'Autorità Giudiziaria. Altre 18 persone sono state arrestate, sempre per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, tra le zone di Casilino, Romanina, San Basilio, Ostia e Ladispoli.

Operativi tre chioschi per ottenere la carta d'identità elettronica

A Roma ottenere la carta d'identità elettronica diventa più semplice. Da sabato 26 marzo sono attivi i tre chioschi in piazza Santa Maria Maggiore, piazza delle Cinque Lune e piazza Sonnino "dove è possibile ottenere la carta d'identità elettronica in tempi drasticamente ridotti. Senza bisogno di prenotare, i cittadini infatti possono recarsi in queste postazioni muniti di fototessera e vecchio documento e fare direttamente richiesta di



quello nuovo". Lo fa sapere su facebook il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. Ieri molti sono i cittadini che ne hanno approfittato, con un "afflusso costante per tutto il tempo di apertura. Il servizio è attivo tutti i fine settimana, il sabato dalle 8.30 alle 16.30 e la domenica dalle 8.30 alle 12.30. Continuiamo a lavorare per rendere la vita delle romane e dei romani più semplice", aggiunge il primo cittadino.

Ombretta Del Monte alla mostra collettiva "Intrecci D'Arte"

Ombretta Del Monte presente nella collettiva mostra Intrecci D'Arte inaugurata martedì. La mostra, a cura di Angiolina Marchese Art global, si è svolta presso la sede dell'ambasciata del Bahrain di Roma alla presenza di Vittorio Sgarbi, di S.E ambasciatore Naser Al Belooshi, del senatore e sindaco di Diamante, Ernesto Magorno. "Un incontro importante tra oriente ed occidente in segno di dialogo attraverso l'arte. Spero che questa mostra possa essere di buon auspicio per tutta la compagine culturale che da due anni è



enormemente sacrificata." Durante il vernissage anche un omaggio teatrale a Pier Paolo Pasolini nel centenario della sua nascita proposto dall'attore Agostino de Angelis attualmente in Tour con uno spettacolo multimediale dedicato a Pasolini.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

GARI TV

Roma: grazie a Marco Mellace torna in vita in 3D il Circo Massimo

Una nuova incredibile impresa digitale firmata Flipped Prof

di Marco Di Marzio

Il 3D secondo Marco Mellace non smette di stupire. Dalle mani di colui conosciuto in ogni angolo della terra con il soprannome di "Flipped Prof", per le sue riproduzioni multimediali destinate a scopi didattici e formativi, nella vita insegnante di sostegno presso l'Iss Luca Pacioli di Bracciano, è stato infatti ricostruito il Circo Massimo, l'antico circo romano situato a Roma tra il Palatino e l'Aventino. Il luogo è ricordato come sede dei giochi sin dagli inizi della storia della città: nella valle sarebbe avvenuto il mitico episodio del "ratto delle Sabine", in occasione dei giochi indetti da Romolo in onore del dio Consus. Di certo l'ampio spazio pianeggiante e la sua prossimità all'approdo del Tevere dove dall'antichità più remota si svolgevano gli scambi commerciali, fecero sì che il luogo costituisse fin dalla fondazione della città lo spazio elettivo in cui condurre attività di mer-



cato e di scambi con altre popolazioni, e di conseguenza anche le connesse attività rituali e di socializzazione, come giochi e gare. Il lavoro prodotto da Marco Mellace, capace di soffermare l'attenzione per qualità dei dettagli, spinge la redazione a contattarlo nuovamente per una breve intervista illustrativa. **Caro Marco, nel ringraziarti per lo spazio concesso, ti chiediamo innanzitutto quali emozioni si provano nel rive-**

dere in vita, seppur a livello multimediale, il Circo Massimo?

"Emozioni grandiose, perché il Circo Massimo è un luogo ancora oggi magico e pieno di fascino, nonostante oggi sia rimasto ben poco".

Cosa comprende la tua ricostruzione 3D?

"La struttura nella sua interezza, compresa la "cavea", la "spina", una serie di fontane e di ornamenti, e l'obelisco di Ramses II, fatto portare a

Roma dall'imperatore Augusto."

Cosa ti ha spinto a realizzare questo lavoro?

"Era un lavoro che volevo fare da tempo ma che ancora non ero in grado di fare poiché non in possesso di conoscenze e di fonti adeguate".

Davvero ben fatto, su quali fonti hai effettuato i tuoi studi di ricerca prima di arrivare a questo risultato?

"Determinante è stato supporto dell'archeologo Francesco

Galluccio, cui sono da aggiungere le ipotesi ricostruttive prodotte dall'archeologo e accademico Andrea Carandini".

Quanto tempo hai utilizzato per realizzarlo?

"Per portarlo a termine, prestando attenzione a tutto, ci sono volute 2 settimane. Secondo alcuni è il monumento più bello dell'antichità".

Dove è possibile vedere il tuo Circo Massimo in 3D?

"Sul mio canale YouTube Flipped Prof, dove oltre al video già pubblicato sarà possibile vederne altri, di cui uno in formato documentario dal titolo "Storia e Immagini del Circo Massimo". Molto probabilmente sarà possibile vederlo anche sul canale "Il Bar di Roma Antica", diretto da Roberto Trizio, visibile sempre sulla piattaforma web 2.0".

Oltre che per scopi conoscitivi, dove può trovare spazio la tua ricostruzione 3D?

"Certamente per finalità di natura formativa ma soprat-



tutto per quelle di natura turistica, in particolare per il suo rapporto con la città di Roma".

Prossimi lavori 3D dedicati al mondo romano?

"Vorrei tanto poter continuare a ricostruire monumenti importanti: uno dei prossimi potrebbe essere il Teatro Marcello".

E più in generale, prossimi lavori 3D?

"Volterra, mitica città etrusca, e Caulonia, perla dell'antica Grecia. Inoltre, mi sono promesso da tempo di voler portare a termine Ercolano".

Caro Marco, nel ringraziarti per l'intervista ti chiediamo in conclusione a chi vorresti dedicare questo tuo nuovo lavoro multimediale?

"Questo così come tutti gli ultimi realizzati vorrei dedicarli con un pensiero ai bambini ucraini, che purtroppo stanno vivendo un vero e proprio dramma".

Inaugurerà al pubblico il prossimo 1 aprile l'esposizione "Anima Romae Via Crucis" dell'artista, pittore, ritrattista Roberto Di Costanzo, con il patrocinio di ICAS Intergruppo Parlamentare "Cultura, Arte, Sport" di cui l'Onorevole Federico Mollicone ne è fondatore e coordinatore, realizzata in collaborazione con Roberto Di Costanzo Atelier in Roma. "È in questo periodo di crisi che possiamo trovare, il senso al messaggio che la Via Crucis ci trasmette introducendoci al periodo pasquale. Una Via Crucis dipinta magistralmente a china che, in modo molto originale, si svolge tra le atmosfere ispirate dai monumenti più importanti di Roma raccontandoci la sofferenza del Cristo nel suo percorso verso il Golgota attraverso scorci, sguardi e punti di vista dell'osservatore tra presente e passato, tra misticismo e paganesimo. Come fondatore e coordinatore dell'Intergruppo parlamentare ICAS ho accolto con grande piacere questa mostra nella chiesa di San Gregorio Nazianzeno presso il complesso di Palazzo Valdina della Camera dei Deputati. La mostra "Anima Romae-Via Crucis" di Roberto Di Costanzo è un'esperienza artistica che ci guida non solo, alla riscoperta della bellezza e all'elevazione dello spirito ma, rappresenta pienamente il nostro impegno per la promozione della cultura nella nostra Nazione." Federico Mollicone, Fondatore e coordinatore ICAS. Durante il Venerdì Santo si svolge il rito della Via Crucis, attraverso una serie di stazioni che ripercorrono gli ultimi momenti della vita di Gesù. Il tragitto percorso da Cristo, accompagnato da raffigurazioni dei diversi momenti, a partire dal Monte degli

"Anima Romae Via Crucis"

Dal 1 al 15 aprile Roberto Di Costanzo nella Chiesa di San Gregorio Nazianzeno



Ulivi fino al Calvario, è un cammino di indicibile sofferenza nel compiersi del disegno salvifico. L'artista nel-

l'esposizione "Anima Romae Via Crucis" interpreta e realizza una Via Crucis ambientata interamente a

Roma, illustrando il cammino della Croce nelle quattordici stazioni, in uno sviluppo temporale che indaga

il rapporto tra il culto pagano e le prime forme di cristianità, attraverso l'architettura regia, repubblicana ed imperiale. La Roma narrata dall'artista Roberto Di Costanzo si propone come un cammino di penitenza e Resurrezione pienamente percorribile; la metafora della Gerusalemme rivissuta nella Roma, lo spostamento apparentemente distante tra le due, non altera quel senso di realtà e di concretezza a cui si è voluto aderire attraverso un "assemblaggio territoriale", nel quale si sono ricercati i punti di percorrenza comuni per ravvivare l'offerta della meditazione sul dolore. L'artista realizza le quindici opere ad inchiostro di china proponendo un viaggio grafico che sposa la sua formazione scenografica, con la linea pura del disegno figurativo, ed una regia cinematografica carica di pathos e suggestione. Roberto Di Costanzo concepisce la Resurrezione con gli occhi di Maria Maddalena, colei a cui per prima il Cristo risorto appare, e quindi divenuta "Apostolo degli Apostoli". Gli occhi della Maddalena sono rivolti verso di noi, dietro di Lei il Sepolcro vuoto, di pietra quasi sollevata. Attraverso i suoi occhi si compie il mistero della Resurrezione e si rinnova la forte testimonianza delle donne nella cristianità.

L'esposizione sarà visitabile, con ingresso gratuito da lunedì 4 aprile 2022 a venerdì 15 aprile 2022 dalle 11.00 alle 19.30 (ultimo ingresso ore 19:00) presso la Chiesa di San Gregorio Nazianzeno, sita nel complesso di Palazzo Valdina, Camera dei Deputati, Piazza Campo Marzio 42. Per l'accesso obbligo di Super Green Pass, mascherina FFP2 e giacca per i signori.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il Centrodestra verso le amministrative, in campo le liste civiche di Lamberto Ramazzotti “Passiamo da paese a Città”

“Capacità e Passione” e “Cerveteri Domani” con Gianni Moscherini il candidato sindaco appoggiato da Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega

di Alberto Sava

Dopo l'annuncio della scelta della candidatura di Gianni Moscherini a sindaco di Cerveteri, inizio settimana cruciale per i partiti politici e la struttura storica civica del centrodestra per la partenza della campagna elettorale. Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega costituiscono la prua avanzata della corazzata elettorale allestita dal centrodestra. Con le elezioni amministrative del 2022 l'intero schieramento moderato ceretano ha concluso il suo percorso di ritrovata unità per la partecipazione alla riconquista della guida della Città. Dopo 20 anni, la ritrovata compattezza del Centrodestra continua a strutturarsi con l'adesione del mondo civico moderato ceretano alla scelta del candidato sindaco e del programma elettorale, condivisi il più ampiamente possibile. Oggi le liste civiche “Capacità e Passione”



(con Lamberto); “Cerveteri Domani” annunciano l'adesione al progetto elettorale “Passiamo da paese a Città” con il candidato a sindaco Gianni Moscherini, manager pubblico di livello e competenza. Quindi le liste civiche ‘Capacità e Passione’, ‘Cerveteri Domani’ unitamente alla lista ‘Trasparenza e Legalità’ sono in campo per

sostenere con entusiasmo il candidato Gianni Moscherini, orgogliosi della scelta della coalizione a conferma del percorso fatto per unire tutto il centrodestra, unico schieramento capace di garantire la politica dei fatti per avviare quel cammino virtuoso di rilancio atteso da oltre un decennio dalla cittadinanza di Cerveteri.

Gli ex sindaci S. Cetica e G. Rossi riscaldano la campagna elettorale

Stefano Cetica scrive un post con il seguente incipit: “A Cerveteri il centrodestra propone un'ammucchiata politica”. Post in rete con cui l'ex sindaco fa la ‘scianchetta’ al centrodestra ceretano attaccando l'intesa tra i rappresentanti cerveterani del centrodestra ed i vertici di Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega. Si tratta di un'intesa politica che ha riportato l'unità nel centrodestra cerveterano dopo venti lunghissimi anni. L'accordo tra i tra partiti, le liste civiche di Lamberto Ramazzotti e la lista civica di Aldo De Angelis, a cui altre liste si stanno aggregando, sta creando tantissima preoccupazione. Il centrodestra unito a Cerveteri non lo vuole il centrosinistra che potrebbe candidare a sindaco la torinese Elena Gubetti, candidatura indicata da Italia in Comune. Di seguito l'attacco dell'ex sindaco ed a seguire la tagliente replica di un altro ex sindaco Guido Rossi, il quale mette a nudo i retroscena della sortita a gamba tesa di Stefano Cetica.

S. Cetica: ‘Il centrodestra, una palude impraticabile’
L'ex sindaco “Se dovesse prevalere alle elezioni la sarà città ingovernabile”. “Il centrodestra è davvero una palude imprati-

cabile. A Cerveteri - per citare un comune che mi sta a cuore, con una decisione presa a Roma da Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia è stata avallata una ‘ammucchiata politica’ senza precedenti”. Parole di Stefano Cetica ex sindaco di Cerveteri nonché Segretario UGL ed assessore regionale. “E’ stata messa assieme - aggiunge in una nota social - gente che, per anni, si è combattuta o ha fatto credere agli elettori di farlo. Il risultato sarà che, qualora questa “Armata Brancaleone” dovesse prevalere, la città diventerà ingovernabile. Tutto questo sarebbe già grave ma, evidentemente, deve essere sembrato ancora poco. Ed ecco - conclude - che è venuta l'idea geniale di candidare a sindaco Gianni Moscherini”.

Guido Rossi ‘Parla l'ex sindaco durato dalla sera alla mattina’
A replicare a Cetica è l'ex Sindaco Guido Rossi, che in un commento sui social ha attaccato senza mezzi termini il post di Stefano Cetica, dichiarando: “Stefano Cetica con la sua intervista ha dimostrato, qualora ce ne fosse bisogno, tutta la sua competenza e lealtà politica. È stato il Sindaco di Cerveteri che è durato dalla sera alla mattina. È stato quello che ha deciso lo

sfascio del centro destra di Cerveteri con la mia esclusione dalla candidatura da Sindaco nel 2003 e di conseguenza la scialata del centro sinistra all'amministrazione di sinistra che dura e sfascia Cerveteri da 20 anni. Le sue dichiarazioni sono a dimostrazione che non è una persona attendibile e direi che si commentano da soli a dimostrazione del passato, non certo costruttivo, sia da esponente di centro destra che purtroppo da cerveterano”.

25 anni di Torre Flavia

La storia negli scatti della Mostra Fotografica “La Mappa Del Tesoro”

L'altra mattina presso l'area nord di Torre Flavia - Campodimare, si è tenuta la manifestazione Buon Compleanno Torre Flavia, organizzata dall'Amministrazione comunale di Cerveteri con la collaborazione di Scuolambiente, a cui hanno partecipato i vari rappresentanti delle Istituzioni locali, della Città Metropolitana, della Capitaneria di Porto, dei dirigenti del Monumento Naturale, della Polizia locale, del Gruppo comunale di protezione civile, del Comitato locale della Croce Rossa Italiana e del Nucleo delle Guardie Zoofile Fare Ambiente. Molte le presenze dei volontari di alcune associazioni quali: Associazione Nautica Campodimare, AVO Cerveteri, Salviamo il paesaggio Litorale Roma Nord, CdZ Valcanneto - Poggio Aurelio, Sup Fit - asd Marina Cerveteri. Gradita la rappresentanza delle scuole invitate per l'inaugurazione della mostra fotografica delle scuole LA MAPPA DEL TESORO, curata da Paolo Gennari e dedicata all'amica biologa Anna Guidi, ideatrice del percorso L'isola del Tesoro. Infatti, come ha raccontato Corrado Battisti, a lei si deve la mappatura di tutto il patrimonio naturale presente in questo scrigno prezioso che è l'oasi di Torre Flavia. L'inaugurazione è stata in forma ufficiale, con il taglio del nastro istituzionale di Città Metropolitana Roma Capitale, da parte del Consigliere Delegato alle aree protette Rocco Ferraro con il Sindaco



Alessio Pascucci, la Vice Sindaca e Assessora all'ambiente Elena Gubetti e l'Assessore all'istruzione e politiche sociali del comune di Ladispoli Fiovo Bitti. Tutti gli interventi hanno messo in evidenza l'importanza del sito di Torre Flavia che, se pure di dimensioni limitate, racchiude una grande ricchezza di biodiversità e rappresenta un esempio di ambiente ben tutelato e nello stesso tempo aperto allo studio e alla fruizione di tutti. In particolare, è stato evidenziato come l'area nord, dopo le opere di ripristino e miglioramento, possa rappresentare un'ulteriore opportunità di sviluppo per l'accoglienza turistica in tutti i periodi dell'anno, ma, soprattutto, per la didattica pratica delle scuole. La giornata si è conclusa con l'impegno da parte di tutti a partire dal

Responsabile dell'area sempre attivo e presente Corrado Battisti, a Scuolambiente nella persona della Presidente Maria Beatrice Cantieri, le istituzioni tutte, a continuare la collaborazione per mantenere e tutelare questo piccolo tesoro del nostro territorio che è la Palude di Torre Flavia. Un brindisi offerto dalla famiglia Vannoli presso lo stabilimento Ezio alla Torretta, ha permesso di ringraziare tutti i presenti ed in particolare: la famiglia di Anna Guidi, i Volontari di Scuolambiente, Miriam Cimparelli e Lorella Anzuini, responsabili dell'Ufficio Cerimoniale di Città Metropolitana Roma Capitale, che hanno coordinato il momento celebrativo istituzionale della manifestazione. Torre Flavia ringrazia!

Associazione Scuolambiente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU f t i y

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Cafferri, presidente Ass. Nautica Campo di Mare, insignito della Stella di Bronzo al merito sportivo

Il Sindaco di Cerveteri: "Riconoscimento meritato per Celso Valerio Cafferri, grande appassionato di sport e con un grande amore per il nostro mare"

Prestigioso riconoscimento per Celso Valerio Cafferri, Presidente dell'Associazione Nautica Campo di Mare. Il C.O.N.I. gli ha infatti conferito l'onorificenza "Stella di bronzo al merito sportivo" per l'attività dirigenziale da lui svolta in circa 50 anni. Un riconoscimento importante per Celso Cafferri, che si vede dunque riconosciuta la lunga attività nel mondo dello sport. Tante le società sportive dove Celso ha operato in tanti anni: il Circolo della Cassa di Risparmio di Roma, ove tra l'altro è nata la Maratonina Roma-Ostia, il Gruppo sportivo Bancari Romani leader nazionale per il numero d'iscritti FIDAL, il prestigioso e storico Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, il Gruppo ciclistico Petit Vélo che tra gli altri annovera tra le sua fila il capitano della nazionale italiana di rugby Michele Lamaro e lo skipper di Luna Rossa Checco Bruni e infine l'Associazione nautica Campo di Mare attiva a Marina di Cerveteri con le sue Scuole di Sport, vela in primis, sin dal 1969. Venerdì sera, in una cerimonia lo storico galleggiante San Giorgio del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo alla quale sono intervenuti, tra gli altri, Medaglie d'oro olimpiche e mondiali quale Daniele Masala e, in collegamento, il capitano del Settebello di pallanuoto che vinse la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma 1960 Salvatore Gionta, la consegna del riconoscimento. "Mi congratulo con Celso Cafferri per questo importante e prestigioso riconoscimento - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - conosco Celso da moltissimi anni e nutro nei suoi confronti



stima e amicizia. Nella nostra città, con la sua passione per il mondo dello sport e per il

mare, rappresenta un punto di riferimento per tantissime famiglie che scelgono di tra-

scorrere le proprie estati all'Associazione Nautica di Campo di Mare. Da oltre mezzo secolo infatti, è impegnato insieme al Direttivo di questa storica associazione non solo nella valorizzazione e promozione della nostra costa, ma anche alla diffusione soprattutto tra i più piccoli dei grandi valori dello sport. A Celso, a nome mio, dell'Amministrazione comunale e della cittadinanza, i miei più sinceri e affettuosi complimenti per questo meritato riconoscimento ricevuto". Non solo sport, ma anche grande attenzione al sociale per Celso Cafferri. Negli anni ha infatti dato supporto e sostegno a numerose realtà quali Operation Smile, la Fondazione Davide Ciavattini, la Fondazione Casa Ronald, Afron-oncologia per l'Africa, della quale una campagna è in corso proprio questi giorni in Uganda.

Nicole Di Mario di Valcanneto a 'La Pupa e il secchione' su Italia 1

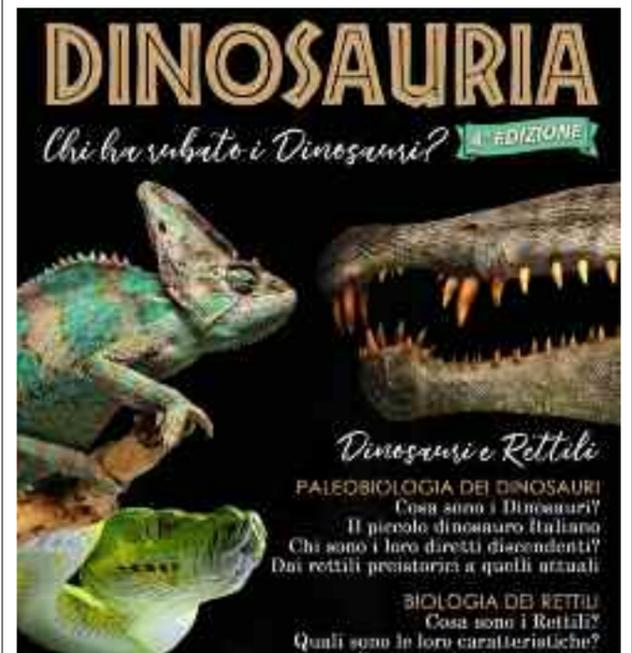
C'è anche un po' di Cerveteri al programma di Italia 1 "La Pupa e il secchione", in onda ogni martedì condotto da Barbara D'Urso. Nel programma che mette insieme all'interno di una grande villa "pupe" e secchioni, c'è anche Nicole Di Mario, originaria di Ladispoli ma residente a Valcanneto. Giovane e bellissima, nel 2014 ha conquistato il titolo di Miss Europe Continental. Terminati gli studi, ha avuto



modo di lavorare come modella e indossatrice, attività che ha affiancato ad altre che le hanno permesso di mantenersi come cassiera e segretaria. Il profilo Instagram di Nicole Di Mario è seguito da oltre 8 mila followers e posta scatti della sua carriera da modella e della vita privata. Le piace viaggiare, tifa Roma ed ha un amore speciale: quello con la sua cagnolina Sophie dalla quale non si separa mai.

Al Granarone torna "Dinosauria" alla sua quarta edizione

Chi ha rubato i dinosauri?



Martedì 12 Aprile alle ore 17:30 presso l'Aula Consiliare del Granarone tornano protagonisti Dinosauri e Rettili con la 4ª edizione di "DINOSAURIA". Si partirà dalla storia evolutiva delle più incredibili creature vissute sulla terra, i Dinosauri, fino a scoprire chi sono davvero i loro diretti discendenti (e non si tratta di lucertole)... Ci immergeremo nel fantastico mondo dei rettili dal cretaceo ai nostri tempi e scopriremo come tutelare e curare al meglio queste meravigliose creature. Fossili e riproduzioni paleontologiche; Materiale didattico zoologico; Una sorpresa per tutti i ragazzi. L'evento è gratuito e rivolto ai ragazzi della scuola primaria (classi consigliate 3•4•5•). Per partecipare necessaria la prenotazione con un messaggio whatsapp al numero 3701291611 indicando nome e cognome del bambino/a. Al fine di rispettare le vigenti normative anti-covid è necessario indossare la mascherina protettiva e mantenere il distanziamento interpersonale con gli altri. Un ringraziamento speciale a tutti i collaboratori attivi di Nautilus Discovery e chi ha sostenuto in questi anni, rendendo possibili molteplici attività di divulgazione scientifica no profit per i ragazzi e le scuole del nostro territorio

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%



SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475

cessionone@alfaniceramiche.it



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Ucraina, accoglienza all'Alberghiero

La dirigente scolastica dell'istituto superiore di Ladispoli

"Abbiamo accolto Semen, arrivato direttamente da Zaporizzja"

L'Alberghiero di Ladispoli in prima linea nella gara di solidarietà che vede protagoniste le scuole italiane, pronte ad accogliere gli studenti ucraini in fuga dall'orrore della guerra. Questa mattina la Dirigente scolastica dell'Istituto di via Federici Prof.ssa Vincenza La Rosa ha incontrato il primo allievo che frequenterà le lezioni all'Alberghiero, accanto ai compagni della Terza Pasticceria. Proveniente da Zaporizzja, importante città dell'Ucraina sud-orientale attraversata dal fiume Dnepr e ora sotto i bombardamenti, Semen, accompagnato dalla madre, ha raccontato le difficoltà incontrate durante il viaggio che lo ha portato dalla sua città fino alla stazione di Roma Termini. Due settimane impossibili da dimenticare, prima in pullman poi in treno. Attualmente a Zaporizzja le scuole sono chiuse, perché trasformate in centri di accoglienza e ricovero per chi ha perso la casa sotto le bombe. Molti compagni - ha raccontato Semen grazie all'aiuto dell'interprete Lilia e di Dimitri, studente bielorusso che già frequenta da anni l'Alberghiero di Ladispoli - sono stati costretti a fuggire in Polonia o in Germania. A Ladispoli Semen e la mamma sono stati assistiti dalla Protezione civile e da Associazioni di



volontariato già attive nel campo della solidarietà e dell'assistenza a bambini bielorusi vittime di patologie oncologiche. Semen, che ha ringraziato commosso più volte la Dirigente scolastica per l'accoglienza ricevuta, frequenterà anche un corso di Italiano nella sede centrale dell'Istituto Superiore 'Giuseppe Di Vittorio'. "Stiamo attivando una collaborazione con il Preside del CPIA (Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti) Romeo Di Leo per iscrivere Semen e la mamma alle lezioni di Italiano per stranieri del nostro Corso Serale. Grazie all'iniziativa di alcuni docenti e dei Rappresentanti d'Istituto Diego Corradini e Matteo Guerrini stiamo anche racco-

gliendo beni di prima necessità che il Prof. Paolo Ferranti porta nella Chiesa ucraina di Santa Sofia a Roma. Rimaniamo inoltre costantemente in contatto con l'Assessore comunale alla Pubblica Istruzione Fiovo Bitti per predisporre tutti gli interventi e le strategie di integrazione più adeguate. - ha dichiarato la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa - Il Ministero dell'Istruzione ha recentemente emanato una Nota contenente le prime indicazioni relative all'accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Si tratta di una nuova situazione di emergenza che richiede di mettere in campo con la massima tempestività tutte le azioni indispensabili ad un'efficace integrazione nel tessuto sociale della comunità e del territorio. Siamo vicini agli studenti e a tutto il popolo ucraino. - ha aggiunto la Preside - Daremo il nostro contributo per individuare le migliori strategie didattiche e pedagogiche al fine di garantire percorsi autenticamente inclusivi agli studenti che arriveranno nella nostra città. A questo scopo abbiamo già costituito cinque gruppi di accoglienza che vedranno il mio coordinamento e saranno guidati dai docenti Renato D'Aloia, Paolo Ferranti, Valeria Mollo e Carmen Piccolo".

Grazie al liceo "Seniore" di Roma per la donazione di mascherine per i profughi arrivati dall'Ucraina



L'amministrazione comunale ringrazia il Liceo Scientifico Plinio Seniore di Roma per la generosa donazione di mascherine, gel igienizzante e vari DPI al Gruppo Comunale di Protezione Civile Ladispoli da destinarsi all'emergenza Ucraina. I dispositivi di protezione dal Covid saranno distribuiti agli oltre cento profughi ucraini arrivati a Ladispoli dall'inizio del conflitto.

Incidente sulla Via Aurelia coinvolte 2 auto ed un trattore



Incidente ieri mattina sulla Via Aurelia al km 36. Sul posto si sono precipitati gli agenti della Polizia di Stato, Carabinieri, ambulanza del 118 e Vigili del Fuoco. Ingenti le ripercussioni sul traffico che

ha avuto forti rallentamenti per ore. Secondo le prime ricostruzioni nello scontro sarebbero rimaste coinvolte 2 auto, una Fiat Punto ed una Renault, ed un trattore con rimorchio. Diverse le persone



ferite che hanno necessitato poi essere trasportate delle immediate cure dell'all'Aurelia Hospital per gli equipie medica del 118 per accertamenti del caso.

Marevivo: pulizia della spiaggia di Torre Flavia



Pulizia manuale della spiaggia a Torre Flavia, ieri mattina, Marevivo con i suoi volontari, gli amici della DHL e alcuni ragazzi dell'Istituto Lucio Fontana di Roma. Raccolti 6,5 kg di plastica e 22 kg di indifferenziato, tra i rifiuti anche una porta finestra

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

amicityv

Dall'intitolazione del Centro di Arte e Cultura al maestro Paolo De Caro alla consegna del Castellaccio dei Monteroni al Comitato di Quartiere passando per "Non è la Sagra" e la vittoria del derby contro il Cerveteri

Una normale domenica di impegni

È stata una domenica intensa e piena di emozioni per Ladispoli e per il sindaco Alessandro Grando in particolare. "Questa mattina (domenica mattina, ndr) abbiamo intitolato il Centro Arte e Cultura al Maestro Paolo De Caro. A seguire è stata inaugurata la mostra dei suoi quadri, curata dal nostro delegato all'arte Filippo Conte. Successivamente abbiamo consegnato ufficialmente al comitato di quartiere l'area esterna del Castellaccio dei Monteroni. Il pomeriggio è proseguito in Piazza Rossellini, dove migliaia di persone hanno curiosato tra gli stand di "Gusto Italia", la seconda tappa di "Non è la Sagra". Ciliegina sulla torta: abbiamo anche vinto il derby in trasferta. Insomma, una domeni-



ca da ricordare". Ebbene sì, il sindaco Alessandro Grando ha consegnato ufficialmente al Comitato di quartiere "Il

Castellaccio" l'area esterna del Castellaccio dei Monteroni, compresa la stalla, per lo svolgimento di attività ricreative, sportive e

culturali. Nelle foto di Luigi Cicillini alcuni dei momenti che hanno caratterizzato una normale domenica da sindaco per Alessandro Grando.

Giuseppe Cangemi

Il consigliere comunale del PD e consigliere della Città Metropolitana: "Ora gli studenti del Pertini saranno ospitati in Spagna e in Austria"
Federico Ascani: "Progetto Erasmus, una delle più grandiose creazioni europee"

"Credo che il Progetto Erasmus sia una delle più grandiose creazioni europee". A parlare è il consigliere comunale del PD e consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, Federico Ascani. "L'idea di permettere lo scambio tra studenti europei che ebbe origine nel 1969, e nel 1987 divenne parte integrante dei programmi Socrates, dal 2007 è diventato uno degli elementi del Programma di apprendimento permanente dell'Unione europea - dice ancora Ascani - Il programma è riuscito quindi a promuovere, all'interno della comunità europea, la mobilità di milioni di studenti. Il nostro futuro, la nostra speranza. Ho avuto il piacere di partecipare alla cerimonia finale del progetto Erasmus+ "Skilled" che si è svolta nell'Aula Magna del Liceo "Pertini" di Ladispoli. Due i gruppi di studenti e docenti stranieri, ospitati dagli studenti di Ladispoli: gli austriaci della Stiftsgymnasium St. Paul, e gli spagnoli della scuola IES Joaquin Turina di Siviglia. Un ringraziamento doveroso va al D.S. Prof.ssa Fabia Baldi, che ha sottolineato la soddisfazione di riprendere i progetti europei dopo la pausa dovuta alla pandemia e a tutti gli altri docenti che hanno collaborato alla riuscita del progetto: le prof.sse Gianna Cappella, Emanuela D'Agostino, Silvia Eastoe, Roberta Pitorri, Sabrina Russo, Marina Saladini, Alice Salvatori Alessandra Sbattella, Claudia Taglietti e il prof. Giovanni Piazza. La cerimonia di saluto si è conclusa con il consueto scambio di doni tra le delegazioni straniere e le referenti del progetto



Erasmus. Ora gli studenti del "Pertini" saranno ospitati in Spagna e in Austria. È stata una bella giornata, una importante boccata d'ossigeno e di speranza per chi come me crede in certi valori. Tra l'altro il progetto Erasmus che oltre l'istruzione, riguarda la formazione, la gioventù e lo sport, per il periodo 2021-2027, metterà un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digi-



tale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica. Viva la Scuola, viva i Giovani, viva l'Europa!"

Edoardo Colletti

Marongiu: "Ad oggi la città è priva di un Auditorium"

"Il 27 marzo è la giornata mondiale del teatro." Lo dichiara dal proprio profilo Facebook la candidata Sindaca del centrosinistra di Ladispoli Silvia Marongiu, affermando inoltre: "Ho frequentato un corso di teatro sperimentale all'università e in lingua francese con la scuola dell'Alliance Francaise. Esperienze importanti che mi hanno fatto crescere. Il teatro è un luogo di contaminazione, di cultura. Oggi tanti cittadini di Ladispoli si chiedono il perché l'Auditorium/Cinema/Teatro Massimo Freccia non abbia ancora avviato le sue attività. Nell'Ottobre del 2016 l'Auditorium fu inaugurato e aperto all'uso della città con una serie di manifestazioni, recite teatrali, concerti: si era finalmente raggiunto un obiettivo storico per la cultura a Ladispoli.



Tutte le Associazioni culturali della città ebbero modo di salire sul palco; importanti Compagnie teatrali di Roma vennero qui a fare le prove e le prime recite, vista la struttura realizzata e fornita anche di torre scenica. Per arrivare alla realizzazione di un Auditorium di tale livello, unico nel quadrante a nord di Roma, è stato necessario un grande impegno, dall'acquisizione della grande struttura prima adibita a magazzino agricolo al finanziamento delle varie fasi progettuali. Significativa era stata alla fine la donazione dei gestori dell'ex Cinema Lucciola che avevano donato le poltrone della loro sala al Comune. Con l'insediamento della nuova Amministrazione del sindaco Grando, eletta nel 2017, l'Auditorium è stato chiuso con la motivazione che "manca-

vano alcune opere". E nello stesso tempo veniva definita Teatro un'altra struttura realizzata per essere utilizzata come mensa e priva dei requisiti specifici. In realtà l'attuale Amministrazione ha cercato di realizzare un appalto per far gestire a privati l'Auditorium. Le scelte dovevano tener conto dell'impiego di finanziamenti pubblici usati per realizzare l'opera e considerare le diverse logiche che il privato avrebbe rispetto al Servizio Culturale gestito dal Comune. Alla luce di tutto questo, Ladispoli ad oggi è priva di un Auditorium che poteva sviluppare cultura (anche riattivando la possibilità di avere il cinema) e poteva far diventare la nostra città un punto di riferimento per tutta una grande area che va da Roma a Civitavecchia."



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Sopralluogo del sindaco Ernesto Tedesco e del vicesindaco Manuel Magliani

Con la bella stagione la Marina si rifà il look

Sopralluogo alla Marina nei giorni scorsi per il Sindaco, Ernesto Tedesco e il Vicesindaco Manuel Magliani. I due si sono soffermati in particolare sul cantiere all'Anfiteatro, oggetto delle opere di salvaguardia dopo i danni causati da varie ondate di maltempo nel corso degli anni. Come illustrato dall'Assessore Magliani, "sull'area è stata terminata la prima parte della barriera frangiflutti che quindi difenderà meglio

l'area dalle mareggiate. Ora è in corso l'intervento alla pavimentazione dell'Anfiteatro vero e proprio: seguirà la manutenzione dei suoi arredi e delle aree verdi, in maniera tale da presentare alla città e ai suoi visitatori il lavoro terminato con l'arrivo della bella stagione". Ha commentato il Sindaco, Ernesto Tedesco: "Sulla zona di viale Garibaldi e della Marina sono in corso numerosi interventi: è il frutto di una programmazione



dell'Amministrazione comunale, che sta lavorando per tempo ad una estate che ci

auguriamo di rilancio per tutta l'economia locale. Ciò comunque in un quadro



dinamico, con molti cantieri aperti in vari quartieri: altri ne partiranno nei prossimi

giorni, grazie alla progettualità messa in campo dai vari uffici".

Inaugurato il Centro di Aggregazione Giovanile

È stato inaugurato il nuovo centro di aggregazione giovanile di viale Baccelli. La cooperativa che lo gestisce Alicenova ha organizzato una kermesse con tantissimi ragazzi e con lo loro famiglie alla quale hanno partecipato il sindaco Ernesto Tedesco e l'assessore ai servizi sociali con delega alle politiche giovanili Cinzia Napoli. "Ho voluto fortemente la riapertura di questo centro di aggregazione giovanile dopo diversi anni di chiusura - ha spiegato l'assessore Napoli-. Le attività sono già numerose e i ragazzi continuano ad aumentare intorno a questo che era un immobile vuoto fino a poco tempo fa". Il Sindaco ha parlato ai ragazzi presenti circa la necessità di recuperare spazi per loro così come fatto per questo progetto. Alicenova terrà nel centro lezioni di street art (già realizzato un murales interno e si sta predisponendo quello esterno), corsi di musica, di falegnamerie e aiuti per i compiti scolastici oltre ad un supporto costante sotto il profilo



psicologico con professionisti sempre presenti. "Voglio ringraziare Alicenova per quanto sta facendo, Csp nella persona di Fabrizio Lungarini, la presidente del consiglio comunale Emanuela Mari e il mio ex collaboratore Luca Grossi che

hanno lavorato molto a questo progetto nei mesi passati insieme all'ufficio politiche giovanili del Comune" ha concluso l'assessore Napoli. Il centro sarà aperto tutti i pomeriggi del lunedì, mercoledì e venerdì.

Latina: al "Vistamare" in scena le Eccellenze Pontine

Giovedì 7 aprile, il ristorante ospiterà l'esclusiva cena a 8 mani verso una scoperta delle Eccellenze Pontine, raccontate e interpretate da Gino Pesce, Simone Nardoni, Fabio Verrelli D'Amico e Giovanni D'Ecclesiis

Saranno le Eccellenze Pontine dell'enogastronomia le protagoniste assolute dell'evento in programma il prossimo 7 aprile negli incantevoli spazi del ristorante Il Vistamare dell'Hotel Fogliano New Life di Latina, posto tra il Lago di Fogliano e il mare, con il Promontorio del Circeo a fare da cornice e le Isole Pontine all'orizzonte. La serata sarà un omaggio al territorio che l'incessante opera dell'uomo, attraverso ripetute bonifiche, ha strappato alle paludi, trasformandolo in una pianura ricca e fertile, nota la coltivazione di prodotti famosi per la loro unicità e preziosità. Il Parco Nazionale del Circeo insieme a Ponza, perla dell'arcipelago pontino, sono il bacino irrinunciabile sia per i prodotti agricoli che per il pescato. Grazie alla lunga tradizione di pastorizia, coltivazione e caccia, infatti, è stato possibile costruire una forte identità locale che si esprime anche attraverso una cucina raffinata, frutto di continuo studio e rispetto per l'ambiente e per le materie prime. L'Hotel Fogliano e il suo ristorante Il Vistamare, di proprietà di Gianluca e Roberta Boldregghini, sostengono e alimentano, con azioni quotidiane, il movimento di rinnovamento culturale e di fruizione del ter-

ritorio pontino, attraverso una politica di comunicazione della ricchezza e unicità di questo luogo. In tale quadro, si colloca l'evento per la valorizzazione locale, che si riallaccia alle caratteristiche naturali e culturali del un percorso culinario di quattro inimitabili interpreti di una realtà gastronomica sfaccettata. Protagonisti sono quattro Chef d'eccezione a cui è conferito l'onore e l'onore di raccontare questo mondo, catapultandone in ogni piatto tutta la bellezza: Gino Pesce, da 14 anni una stella Michelin con il suo ristorante Acqua Pazza a Ponza, che ha avuto la forza di mostrare la profondità del Mar Tirreno; Simone Nardoni, una stella Michelin ottenuta nel 2020 per il ristorante Essenza a Terracina, che racconta il sapore marino del lago; Fabio Verrelli D'Amico, una stella Michelin ottenuta nel 2021 per il suo Materia Prima a Pontinia, che mostra il territorio in tutte le sue spigolosità e fascinazioni, e, the last but not the least, Giovanni d'Ecclesiis, executive chef del Vistamare da aprile 2021, che come "padrone di casa", mette a frutto la sua eleganza di livello internazionale per dare struttura e personalità ai prodotti del territorio.



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. si occupa sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate ai cantieri navali.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Il FAI scopre i tesori culturali del Ce.Si.Va.

Nel 30° anno di vita, le giornate FAI di Primavera 2022 fanno tappa al Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito per scoprire i suoi tesori storico-culturali



Nel fine settimana appena trascorso, il Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito (Ce.Si.Va.), nel pieno rispetto delle norme anti-covid 19, ha aperto le porte al Fondo Ambiente Italia (FAI) per far conoscere ai propri soci, e ai cittadini intervenuti, i tesori storico-culturali custoditi presso la caserma "Giorgi" di Civitavecchia. Il FAI, fondazione senza scopo di lucro nata nel 1975 con il fine di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano, e rinsaldare i valori del vivere civile, nel celebrare il trentesimo anniversario delle giornate FAI di Primavera, sabato 26 e dome-

nica 27 marzo, ha coinvolto oltre 400 città italiane e circa 7000 siti di particolare rilevanza culturale. Tra questi, il Comando del Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito di Civitavecchia, ha svolto un ruolo di primo piano nella promozione sul territorio del suo patrimonio artistico. Tre, infatti, i siti del Centro che lo scorso week end sono stati oggetto di questa importante iniziativa: il museo storico e Sacratio, depositario di oltre 140 anni di storia; la biblioteca, custode di oltre 130.000 volumi d'instimabile valore; le cisterne romane, imponenti opere architettoniche risalenti

all'epoca dell'imperatore Traiano, scoperte nel 1987 dall'archeologo locale Ennio Brunori. Il dispositivo messo in atto da un gruppo di volontari del FAI e da personale militare e civile del Ce.Si.Va. ha consentito, agli oltre 160 visitatori provenienti da tutto il Lazio, di trascorrere una meravigliosa giornata all'insegna della cultura. L'incontro, nel suo

insieme, è stato pienamente apprezzato dai visitatori intervenuti e dal rappresentante locale del FAI che, al termine dell'attività, ha colto l'occasione per ringraziare il Comandante del Ce.Si.Va., Gen. Claudio Minghetti per la piena disponibilità nell'aprire le porte del Centro alla cittadinanza, auspicando per il futuro, l'organizzazione di altri nuovi incontri.

Affluenza referendum, il sindaco Tidei: "Fiducia all'amministrazione a grande maggioranza"

"Come ampiamente presumibile, la stragrande maggioranza dei cittadini ha voluto esprimere la fiducia nelle scelte e nelle opere di questa amministrazione." Lo dichiara dal proprio profilo Facebook il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, affermando inoltre: "Il risultato dell'affluenza ha testimoniato che i promotori referendari non sono riusciti a convincere nemmeno il loro elettorato, 12 tra sigle e partiti oltre a qualche frangia appartenente alla maggioranza hanno partorito un 16 per cento di affluenza, l'84 per cento ha invece dimostrato di credere nella volontà del lavoro di questa amministrazione. I Cittadini hanno compreso benissimo che non c'era alcuna svendita o "Sacco di Teodorico", anzi in meno di 4 anni e con le casse disastrose abbiamo valorizzato ed aumentato il patrimonio comunale. Come non vedere le scuole ritornate ad essere agibili, gli impianti sportivi (palazzetto e campo comunale) nuovamente fruibili, una nuova Casa Comunale, l'acquisizione di un nuovo parco alla Quartaccia, una seconda Farmacia Comunale. È chiaro che aumentando il patrimonio aumentano le spese di gestione e, con il dissesto ereditato, per qualcosa si è scelto di condividere la sola gestione con il privato ma sempre mantenendone la proprietà. Spero che ora, anche di fronte ai numeri, impietosi per qualcuno, si possa smettere con la propaganda e la demagogia e iniziare un dialogo sereno e propositivo. Facciamo comunque i complimenti alle donne e agli uomini del Comitato referendario e ai cittadini che si sono



impegnati per questa giornata di democrazia con serietà e senza fini polemi. Rimango propositivo con tutti coloro i che vorranno presentare idee e progetti costruttivi. Declino altresì ogni forma di strumentalizzazione e demagogia che non sia d'aiuto agli interessi della collettività e del bene comune."

"Alla fine tutti i nodi vengono al pettine"

"Dopo aver smascherato il bluff sui referendum con la palese e indiscutibile volontà della città di dar fiducia a questa amministrazione, anche il TAR rigetta il ricorso con la sentenza 3441 pubblicata in data odierna. Il tribunale amministrativo regionale ha difatti dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione il ricorso presentato. Ora mi domando, "ma come ritengano di poter amministrare una città se non sono in grado nemmeno di rivolgersi al tribunale giusto?" In ogni caso questo ricorso è costato alla cittadinanza l'onorario del legale che l'amministrazione, ingiustamente tirata in causa, ha dovuto incaricare. Spero adesso che con questo ulteriore fatto si possa definitivamente mettere la parola fine sull'argomento referendum, svilito e ridotto a strumento di propaganda". Queste le parole del Sindaco Pietro Tidei.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Allo stadio Galli di Cerveteri domenica mattina gli etruschi perdono per 3 a 2

Ladispoli si prende derby e salvezza

Sconfitta per il Borgo San Martino

Paraschiv: "Niente drammi, abbiamo fatto una buona partita. La fortuna non ci ha assistito"



Il Borgo San Martino esce sconfitto da Santa Marinella e subisce la seconda sconfitta in trasferta di fila, dopo quella con l'Antico Aurelio due domeniche prima. Un verdetto, comunque, troppo pesante per quello che si è visto in campo. Un 2 a 1 per i padroni di casa che hanno messo in cascina tre punti importanti, al cospetto di un BSM che ha tenuto in mano la partita e per oltre 25 minuti ha giocato in 9 uomini per l'espulsione di Piano e Antonangeli. Una sconfitta, comunque, che farà ripartire i gialloneri, domenica in goal con Paraschiv alla sua nona marcatura stagionale. "Meritavamo almeno un pareggio, per come si è messa la gara, in 9 uomini, credo che alla squadra non gli si possa rimproverare nulla - ha detto l'attaccante - purtroppo il risultato non è dalla nostra parte ma ci dà la spunta per ripartire e di continuare a fare quanto di buono stiamo facendo. Questa squadra cresce, ha valori importanti nei giovani e il collettivo credo che ne sia la forza. Sono contento, adesso ci mettiamo al lavoro per affrontare il prossimo avversario come abbiamo fatto fin qui". Domenica prossima, al Sale di Ladispoli, arriverà l'ASA.

Una bella scrollata mentale. Potremmo definirla così l'importante partita vinta dal Ladispoli nel derby contro il Cerveteri proprio allo stadio Galli. Una vittoria per 3-2, i rossoblu hanno meritato i tre punti giocando un secondo tempo di grande intensità. Il Cerveteri ha giocato inizialmente bene, ha segnato un gran goal con Pacenza ma ha commesso l'errore di non approfittare del momento di difficoltà degli ospiti che alla fine del primo tempo hanno pareggiato con un magnifico goal di Toscano. Una rete che ha fatto crollare

le certezze del Cerveteri, nella ripresa in campo c'è stato solo il Ladispoli, ancora Toscano su rigore e il giovane Catese hanno chiuso il match che permette al club del mister Michele Micheli di volare a quota 39 punti, la salvezza è ad un passo. Per il Cerveteri una brutta sconfitta, il derby era atteso con trepidazione dai tifosi, tanta gente ieri sugli spalti dello stadio Galli. Ora il tecnico Marco Ferretti dovrà lavorare sulla testa dello spogliatoio per assorbire la delusione e continuare il cammino verso la salvezza.



La risposta migliore alla violenza, al buio di questi giorni, è una luce piccolissima ma abbagliante che si accende al Circolo Canottieri Roma. La Regata per la Pace, edizione straordinaria della Coppa Anellone organizzata in collaborazione con la Anellone A.s.d. della presidente Anna Maria Cacciotti, è un successo senza precedenti sul Tevere con 47 equipaggi, 3 dei quali Special Olympics, e 364 partecipanti totali. Canottaggio e solidarietà, con la raccolta fondi e di medicinali e beni di prima necessità da girare al centro raccolta in favore del popolo ucraino allestito presso la Basilica di Santa Sofia a Boccea. Laddove, nei giorni scorsi, il club giallorosso aveva già offerto il proprio contributo. La parte sportiva (e al contempo goliardica, come testimoniano i nomi delle barche) dice che a vincere è l'"8 senza speranze", equipaggio composto da Leonardo Calabrese, Tiziano Siniscalchi, Antonio Cefaly, Eugenio Pasquazi, Sandra Compagnucci, Margherita Vietri, Carolina Zannella e Giordana Meschini. Secondo posto per "I Barcaroli T.T.", terzo "CCR Vintage". Tra i premiati, gli amici ucraini venuti in questi giorni in contatto con gli organizzatori. Raccontano storie strazianti, spaventose. "Non posso che essere felice e riconoscente per iniziative di questo tipo. Vedo voi italiani sereni e sorridenti e trovo assurdo e ingiusto che nel mio Paese tutto questo non possa esserci. Piuttosto il sangue e le bombe", spiega Iryna Ishchenko, giovane psicologa di Kiev fuggita dai bombardamenti con ciò che aveva addosso e l'amato gatto. Al Canottieri Roma, il gruppo di ucraini trova la connazionale Tetyana Gyerovkina, atleta master giallorossa. Ha il blu e il giallo della bandiera sul viso, gli occhi lucidi e il body da gara che diventa un'armatura per difendersi

Regata per la pace, festa sul fiume in aiuto all'Ucraina



dalle brutte notizie che da un mese riceve ininterrottamente. "La pace è un concetto che tutti dobbiamo perseguire. Ed è dunque giusto far sentire la nostra vicinanza e la nostra solidarietà al popolo ucraino.

Ringrazio gli intervenuti per questa grande manifestazione di solidarietà": sono le parole dal palco del presidente del Canottieri Roma Paolo Vitale. Il quale accompagna poi l'assessore ai Grandi Eventi,

Sport e Turismo di Roma Capitale, Alessandro Onorato, e il delegato allo Sport della Regione Lazio, Roberto Tavani, al galleggiante giallorosso intitolato a Rino e Gian Piero Galeazzi, per assistere da vicinissimo alle gare. Tra una sfida e l'altra, per Onorato e Tavani c'è anche tempo di mettersi in posa per una foto che non si vede spesso. Amministratori sulla stessa barca e nessuno che remi contro. Anzi, l'obiettivo è uno solo e si chiama pace. "La Coppa Anellone viene anticipata per aiutare l'Ucraina e ora possiamo dire che siete stati unici, offrendo una risposta pazzesca - dice Onorato rivolgendosi alla nutrita platea - Se c'è qualcosa che unisce il mondo quello è lo sport ed è quindi giusto utilizzarlo come veicolo di pace. Pensavamo infatti di esserci messi alle spalle il Covid e invece è arrivata la guerra. Da par suo Roma ha dato una risposta unica, fatta di aiuto e accoglienza e oggi lo state confermando. In particolare, con questo Circolo, vogliamo nuovamente collaborare per ricordare una grande figura come quella di Gian Piero Galeazzi". Chiusura a Tavani: "Siamo rimasti tutti colpiti da ciò che sta accadendo in Ucraina e nel vedere anziani, donne e bambini costretti a scappare dalla loro terra. Ciascuno di noi può dare qualcosa ed è bello che questo arrivi dallo sport. I Circoli sul Lungotevere sono spesso accusati, anche strumentalmente, di essere lontani e snob. E invece non posso che complimentarmi con questo club per la sua apertura e per come custodisce la sua parte di fiume. Il Tevere è l'impianto sportivo a cielo aperto più grande della Capitale e oggi, dal Tevere, arriva qualcosa di più. Ossia un segno tangibile di impegno che ci fa sentire tutti dalla parte più buona della vita".600



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Will Smith non gradisce una battuta sulla moglie e colpisce Chris Rock Una pazzia sera di schiaffi e Oscar

Will Smith ha finalmente vinto il tanto agognato Oscar, ma la sua presenza alla 94esima edizione degli Academy Awards, che si è svolta nella notte a Los Angeles, non verrà ricordata per questo. L'attore è stato protagonista di un brutto episodio, a seguito di uno sketch di Chris Rock, il quale ha ironizzato sul look di sua moglie, rasata a causa di problemi di alopecia. Smith è salito sul palco del Dolby Theater e ha tirato uno schiaffo al comico, poi, tornato in platea, gli ha urlato contro: "Tieni fuori mia moglie da quella fottuta bocca". "Era uno scherzo amico - si è scusato Rock -. Wow! Questa verrà ricordata come la più grande serata nella storia della tv" - ha aggiunto.

Will Smith, alla sua quarta nomination, ha conquistato ieri sera l'ambita statuetta come Miglior attore protagonista, per il film 'Una famiglia vincente - King Richard'. La pellicola ripercorre la vita di Richard Williams, un padre imperterrito che ha contribuito a formare due delle atlete più dotate di tutti i tempi, che hanno cambiato lo sport del tennis per sempre.

L'episodio non è passato inosservato agli utenti di Twitter che hanno inondato il social con una pioggia di cinguettii ironici legati dall'hashtag #CineSmith, diventato subito trending topic. Così 'È stata la mano di Dio', film di Paolo Sorrentino candidato (e non vincitore) nella categoria 'Miglior film internazionale', è diventato 'È stata la mano di Will' con tanto di locandina in cui compare 'Il principe di Bel-Air' al posto di Fabietto. A fargli compagnia anche 'La La Sberl' e 'Io sono sventola', meme di 'La la Land' e 'Io sono leggenda'. Non mancano i riferimenti al celebre 'schiaffo' del Papa in piazza San Pietro, che ha preceduto di poco l'inizio della pandemia, con un utente che ironicamente scrive: "Con lo schiaffo di Smith si chiude un cerchio", mettendo a confronto i due episodi.

Fonte Agenzia Dire



Nella foto, Will Smith con la moglie Jada Pinkett

"I Segni del Cuore" vince l'Oscar come miglior film

The winner is... "Coda"

Poi lo show nello show con Smith "re" degli attori

Sono i servizi in streaming, i veri vincitori della corsa ai Premi Oscar: a vincere la statuetta più ambita, quella per il "miglior film", è "I Segni del Cuore - Coda", presentato lo scorso anno al Sundance Film Festival e distribuito su Apple Tv. Il film ha sbaragliato la concorrenza di "Il Potere del Cane", prodotto da Netflix. Il film, che racconta la storia di un gruppo di pescatori sordi del Massachusetts, uscirà in Italia dal 31 marzo, è il primo in concorso al Sundance a vincere il Premio per il "miglior film". Oltre a questo, "Coda" ha vinto anche la statuetta per il "migliore attore non protagonista", andato a Troy Kotsur, il primo attore sordo a vincere l'Oscar. Sul palco, l'attore è stato salutato da applausi nella lingua dei segni, e ha fatto emozionare il pubblico in sala evocando alcune scene del film e parlando di suo padre, "il miglior 'signer'" della famiglia, fin quando un incidente stradale gli ha tolto la possibilità di usare le mani. Vince anche Jane Campion, che si aggiudica la statuetta come "migliore regista" proprio per "Il Potere del Cane", che ha ottenuto 12 nomination. La regista neozelandese, la terza donna a vincere la statuetta come "migliore regista", si è presa una rivincita su Steven Spielberg, questa volta candidato per "West Side Story", che nel 1993 vinse la statuetta con "Schindler's List", sconfiggendo la Campion, candidata per "Lezioni di Piano". Altro Premio Oscar storico è quello per Ariana DeBose, che ha vinto la statuetta come "migliore attrice non protagonista" per il ruolo di Anita in "West Side Story": è la prima attrice apertamente omosessuale a vincere il premio, nonché la seconda di origini latine dopo Rita Moreno, che vinse nel 1962 per lo stesso ruolo. Altro film a tematica omosessuale premiato è "Gli Occhi di Tammy Faye": l'attrice Jessica Chastain si è aggiudicata la statuetta come "migliore attrice protagonista", con uno standing ovation da parte del Teatro, per il ruolo di una popolarissima telepredicatrice che negli anni Ottanta, sconvolta dalla diffusione dell'Aids, andando contro l'ortodossia della destra religiosa, sposò la causa degli omosessuali. A rubare la scena, però, è Will

Mila per l'Ucraina

Alla fine il presidente ucraino Volodymyr Zelensky non è intervenuto alla cerimonia, come era stato ipotizzato a seguito dell'invito di una delle tre conduttrici, Amy Schumer. L'Ucraina ha però comunque trovato spazio nella cerimonia, attraverso la solidarietà espressa con una spilla indossata da molti attori, tra cui Paolo Sorrentino, e tramite il messaggio di Mila Kunis, che senza nominare mai la guerra, ha lodato la resilienza del popolo ucraino. L'attrice, nata a Cernivci nell'allora Ucraina sovietica, insieme al marito Ashton Kutcher è stata promotrice di una raccolta fondi a sostegno della popolazione ucraina grazie alla quale sono stati raccolti oltre 30 milioni di dollari.



il film si è aggiudicato sei Premi, tra cui quello per la "migliore colonna sonora originale", andato a Hans Zimmer. I fratelli Billie e Finneas Eilish, invece, vincono il Premio per la "migliore canzone originale" con "No Time To Die". Per quanto riguarda i documentari, a vincere la statuetta è la "Summer of Soul" del Festival di Harlem del 1969, ritrovata da Questlove. Delusione per l'Italia: "È stata la mano di Dio", di Paolo Sorrentino, candidato al Premio per il "miglior film straniero", è stato sconfitto da "Drive My Car", firmato dal giapponese Ryusuke Hamaguchi. Neanche il disneyano "Luca", diretto dal genovese Enrico Casarosa, è riuscito a battere "Encanto", sempre della Disney, premiato come "miglior film d'animazione". Per quanto riguarda il Premio per i "migliori costumi", Massimo Cantini Parrini, candidato per "Cyrano", è stato sconfitto da Jenny Beavan, che ha vinto la statuetta per il film "Crudelia". Un minuto di silenzio è stato osservato per ricordare le vittime del conflitto in Ucraina: non c'è stato, infatti, il collegamento con il Presidente ucraino Volodymyr

Smith: l'attore e rapper statunitense ha picchiato il comico Chris Rock, per una battuta sulla testa rasata di sua moglie, Jada Pinkett Smith, che però è affetta da alopecia. Non si è trattato di un siparietto programmato: gli insulti sono intuibili dal labiale, nonostante la censura. Smith si è poi scusato in lacrime, ricevendo il Premio per il "miglior attore" per il film "King Richard", in cui interpreta il padre delle sorelle Venus e Serena Williams: "L'arte imita la vita: sembro il padre pazzo, come dicevano di Richard Williams, un feroce difensore della sua famiglia. L'amore ti fa fare pazzie" - ha detto Smith, ricevendo il Premio. Il Premio per la "migliore sceneggiatura originale" va a Kenneth Branagh per il film "Belfast", ispirato all'infanzia trascorsa dal regista in Irlanda del Nord, nel periodo dei "Troubles". Il film era considerato tra i favoriti per numerose statuette. "Dune", invece, fa incetta di premi tecnici: su 10 nomination,

Zelensky, nonostante gli appelli lanciati da star come Sean Penn, che aveva minacciato di fondere i suoi due Premi, nel caso in cui il collegamento non fosse avvenuto. A dominare il red carpet sono i giovani, Timothee Chalamet a Kirsten Stewart, mentre i grandi hanno omaggiato il cinquantesimo anniversario di "Il Padrino", con l'intervento, sul palco, di Francis Ford Coppola, Al Pacino e Robert De Niro. A chiudere l'evento è un momento commovente: Liza Minnelli, fragile e sulla sedia a rotelle, ha annunciato insieme con Lady Gaga la decina di film in gara per l'ultimo Premio. Proprio 50 anni fa, la Minnelli, stava girando "Cabaret", che nel 1973 le fruttò l'Oscar. Nell'"In Memoriam", inoltre, sono stati ricordati Lina Wertmuller, William Hurt e la direttrice della fotografia ucraina Halina Hutchins, morta per un colpo di pistola sparato erroneamente da Alec Baldwin sul set del film "Rust".

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

Due date speciali all'Eur Social Park di Roma e al Circolo Magnolia di Milano con l'indie-pop "Kid Francescoli" in Italia a luglio

L'indie-pop francese di Kid Francescoli torna in Italia per due date nel mese di luglio. Il musicista e produttore marsigliese porterà la sua musica, caratterizzata da sonorità ipnotiche, tastiere, synth e voci sussurrante, domenica 24 luglio all'Eur Social Park di Roma e martedì 26 luglio al Circolo Magnolia di Milano. I biglietti per entrambe le date saranno disponibili a partire dalle ore 14.00 di martedì 22 marzo.

Le prevendite per la data di Roma saranno disponibili solo su DICE, mentre quelli per la data di Milano anche su Ticketmaster e Ticketone. Il successo di Kid Francescoli è arrivato nel 2013 con l'uscita dell'album With Julia e del brano Blow Up. Il suo secondo album del 2017, Play Me Again, contenente il singolo Moon (And It Went Like) e il tour internazionale di quasi due anni che ne è seguito, confermano questo successo.

All'interno dell'album, il singolo Moon (And It Went Like) è diventato virale su TikTok. Per l'album Lovers, Kid Francescoli ha voluto collaborare con diversi cantanti di diversa estrazione, per arricchire i suoni e le atmosfere della sua musica: Nasse, dalla voce morbida e r'n'b, Samantha, con una voce calda e profonda e in lingua portoghese, Ioni e Sarah per mantenere il tocco da club. Con Lovers, il produttore e



musicista ha trovato l'ispirazione per dell'album attingendo a piene mani dall'atmosfera della meravigliosa Corniche marsigliese: il sole, il mare, l'amore pacifico. Un connubio fra i suoni più caldi e latini, mantenendo l'elemento a lui caro della malinconia. I brani di Kid Francescoli sono stati spesso utilizzati per spot pubblicitari per grandi marchi tra cui Lanvin, Lacoste4, Chanel, Lancome e molti altri.

Oggi in tv Martedì 29 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA - LA PECORELLA SMARRITA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - L'APE MAIA - IL TOPO NELLA BOTTIGLIA
07:00 - Speciale Tg1	06:55-Uncioneinconvanto	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:14 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - CHI SONO I DRISCOLL?
09:00 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:42 - LOVELY SARA - UN PENOSO ADDIO
09:05 - UnoMattina	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS VIVA - DUE CORSE SPECIALI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - KISS ME LICIA - UN AMORE ROMPICAPO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE V - GIOCO DURO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - UNA RICHIESTA D'AUTO
09:50 - Che tempo fa	10:00-Tg2Italia	10:30 - Spaziolibero	09:40 - HAZZARD - IL FU J.D. HOGG	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - L'OCCASIONE DI PERDONARE
09:55 - Storie italiane	10:55-Tg2Flash	10:40 - Elisir	10:40 - CARABINIERI III - FINALMENTE E' FINITA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - LA VENDETTA
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - HANNAH
13:30 - Tg1	11:10-Ifattivostr	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:55 - METEO	12:25 - STUDIO APERTO
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2049 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA	12:58 - METEO.IT
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - L'ANGELO DELLA MORTE	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
16:45 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:55 - Tg1 Economia	14:00-Ore14	14:00 - Tg Regione	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	11:00 - FORUM	13:16 - SPORT MEDIASET
17:05 - La vita in diretta	15:15-Dettofatto	14:20 - Tg3	16:44 - L'UOMO SENZA PAURA - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:00 - I SIMPSON - HOMER IL CICCIONE
18:45 - L'eredita'	16:45-RaiParlamentoTelegiornale	14:50 - Tgr Leonardo	17:22 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:26 - I SIMPSON - BART PRENDE UNO ZERO
20:00 - Tg1	16:55-Tg2L.I.S.	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:24 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:52 - I SIMPSON - PER SALIRE PIU' IN BASSO CON LA MOGLIE
20:30 - Calcio, Qualificazioni Mondiali Qatar 2022 - Finali Playoff: Portogallo-Italia	17:00-Tg2	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:28 - L'UOMO SENZA PAURA - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1355 - I PARTE - 1aTV	15:21 - BIG BANG THEORY - LA MATERIALIZZAZIONE DELLA NONNINA
23:00 - Porta a Porta	17:15-Calcio,QualificazioniEuropeeU212023-Gruppo6(7agiornata):Italia-BosniaErzegovina	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:46 - BIG BANG THEORY - LA SOMMERSIONE DI SAN VALENTINO
00:45 - Rai - News24	19:40-Thegooddoctor5	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:10 - AMICI DI MARIA	16:11 - THE GOLDBERGS - BARRY LO STILISTA
01:20 - Magnifiche. Storia e storie di Universita'	20:30-Tg2	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI	16:41 - MODERN SORPRESAAA!!!
02:15 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 123 - PARTE 2 - 1aTV	16:47 - LOVE IS IN THE AIR I	17:06 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA
	21:20-Piacere,sonounpo'incinta	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - QUESTIONE DI AFFARI
	23:20-Tonica	20:20 - Che succ3de?	21:20 - FUORI DAL CORO	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - EFFETTI COLLATERALI
	00:20-Ilunatici	20:45 - Un posto al sole	00:52 - LA GIUSTIZIA DI UNA MADRE - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
	02:00-Sorgentedivita	21:20 - #cartabianca	01:23 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
	02:30-L'eletto	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:25 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
	04:05-Appuntamentoalcinema	01:00 - Meteo 3	01:29 - LA GIUSTIZIA DI UNA MADRE - 2 PARTE	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	04:10-Rex	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - IL PIATTO DELLA MORTE
	04:55-Piloti	01:15 - Save the date		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - ANTON E MARIE
	05:05-Dettofatto	01:50 - Rai - News24		21:21 - IL DIAVOLO VESTE PRADA - 1 PARTE	21:20 - DIN DON - IL PAESE DEI BALOCCHI - 1 PARTE - 1aTV
				22:15 - TGCOM	22:10 - TGCOM
				22:16 - METEO.IT	22:13 - METEO.IT
				22:19 - IL DIAVOLO VESTE PRADA - 2 PARTE	22:16 - DIN DON - IL PAESE DEI BALOCCHI - 2 PARTE - 1aTV
				23:35 - X-STYLE	23:15 - TU, IO E DUPREE - 1 PARTE
				00:05 - TG5 - NOTTE	00:09 - TGCOM

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Tecniche e regole nel nuovo manuale curato da Mariagrazia Villa #Brand Journalist: L'Azienda fa notizia

Il brand journalism, che ha avuto impulso dal 2004 negli Stati Uniti, si occupa di comunicare tutto ciò che ruota intorno a un marchio (brand), con lo scopo di informare l'opinione pubblica sulla storia e l'attività di un'azienda. Lo fa con gli strumenti e le regole del giornalismo. L'addetto (il brand journalist) non "inganna" il pubblico di riferimento, non gli "vende" nulla, ma gli mette a disposizione ciò che gli occorre, per approfondire la conoscenza del marchio di cui è (o potrebbe) diventare cliente. "#Brand journalist" di Mariagrazia Villa (Ed. FrancoAngeli) fornisce strumenti, tecniche e regole di quello che rappresenta una nuova opportunità per i professionisti del mondo dell'informazione e della comunicazione. Lo studio di Mariagrazia Villa procede secondo ragionamenti logici. All'inizio lo scenario di riferimento del reporter della marca: la pratica giornalistica e la comunicazione aziendale (in luce i punti di partenza, le evoluzioni e le best practice); poi la professione del brand journalist, analizzata anche attraverso casi di studio. Successivamente, l'Autrice definisce le principali conoscenze e competenze del brand journalist, secondo deontologia, terminando con l'indicazione di quattro "principi"

fondamentali da seguire: professionalità, trasparenza, affidabilità e autonomia. In Italia aziende medio-piccole e grandi puntano sulla pubblicazione di "brand magazine-online", come strumento della propria strategia comunicativa d'impresa. Esempi: "Changes" del Gruppo Unipol: sei macro-categorie in cui si articola (Technology, Society 3.0, Sharing, Environment, Well Being e Close to You); "Le macchine volanti" magazine online di innovazione, tecnologia e cultura digitale, promosso dalla società di telecomunicazioni TIM; "SorgenUp" è il medium di uno dei principali operatori del mercato libero dell'energia elettrica e del gas naturale in Italia. I temi affrontati nel libro sono sviluppati nei particolari e supportati con interviste di esperti e operatori del settore. A conclusione, Mariagrazia Villa, precisa

che il web, come tecnologia e come ambiente relazionale, ha "riformattato" molti ambiti, tra cui quello del giornalismo e della comunicazione d'impresa. E ha reso possibile l'avvento della figura del brand journalist, che ha sovvertito l'immaginario della professione, delineato nuove pratiche e modificato il contesto lavorativo. Cosicché il giornalismo d'impresa è un'occasione da non lasciarsi sfuggire per i professionisti dell'informazione. Perché, nella crisi dei gruppi editoriale e nella corsa ad ostacoli del digitale (disintermediazione, caos informativo e disinformazione), si sta progressivamente perdendo la loro connotazione identitaria. Mariagrazia Villa, giornalista culturale, è docente di Etica e deontologia ed Etica e media allo IUSVE di Venezia e Verona; si occupa anche di Ethics coaching.

Mariagrazia Villa
#BRAND
JOURNALIST
L'azienda fa notizia



(mdv)

Nuova edizione per il "Cortile a Cleopatra"

Torna nelle librerie dal 7 aprile "Cortile a Cleopatra", il libro che rese Fausta Cialente una delle più importanti scrittrici del secolo scorso. La nuova edizione del libro, in uscita per La Nave di Teseo, è corredata dalla prefazione firmata da Melania G. Mazzucco. Cleopatra è un quartiere di Alessandria d'Egitto: qui, in un cortile circondato di casupole corrose dal vento e dal salmastro, vive una variopinta dolorosa umanità, in pace sostanzialmente, nonostante la diversità religiosa ed etnica, ancorché straziata dalla difficoltà di vivere, tra le penurie, le invidie, le rivalità e le gelosie che si coagulano intorno alla figura di Marco; il bel Marco, un po' ribelle, un po' sognatore, un po' fannullone, figliol prodigo che torna, dopo anni, dalla madre. Sarà lui, con il suo comportamento innocente ed egoista, a far scattare la catarsi del dramma, sotto il sole tropicale, nel brulichio di colori, di profumi, di luci e di ombre lunghe. "Si fece ombra con le mani sugli occhi e guardò a est, e poi verso terra la stazione



Nella foto, Fausta Cialente

Convegno, giovedì a Roma, negli spazi della Galleria "Plus Arte Plus" Arte, riproducibilità dell'uomo

Dopo quello dello scorso 23 novembre sul tema "Arte, processo creativo e neuroscienze", gli incontri promossi dall'Associazione "in tempo" presieduta da Rita Pedonesi sul tema "Arte salvaguardia dell'umano" - che indaga l'arte intesa come salvaguardia dell'identità della specie e dell'ambiente considerate come unità inscindibile - proseguono giovedì 31 marzo alle ore 17,30 presso la "Plus Arte Puls", in viale Giuseppe Mazzini, 1 a Roma, con il convegno sul tema "Arte, riproducibilità dell'umano e nuova soggettività" con lo scopo di "riflettere su ciò che ci sta a cuore in relazione all'arte e all'umano e su quanto, ormai, viviamo come molteplici e drammatiche emergenze". L'Associazione "in tempo" fin dalla sua costituzione ha sempre promosso, anche attraverso la pubblicazione del "Manifesto per l'Arte. Pittura e scultura", il confronto sulle proble-



matiche attuali, che riguardano non solo l'arte, in rapporto ai grandi mutamenti della nostra epoca e dalle cui riflessioni emerge la necessità di rifondare le ragioni dell'arte e di dare centralità alla potenza "rivoluzionaria" dei processi creativi dell'essere, perché è là che si manifesta il "non conosciuto", input generativo della vita. All'incontro, moderato dal giornalista e artista Danilo Maestosi, interverranno Ennio Calabria, artista e Presidente onorario dell'Associazione "in tempo"; Vladimiro Giacché, filosofo ed economista; Giulio Latini, docente di Comunicazione Multimediale e Gabriele Simongini, storico e critico d'arte, docente Accademia di Belle Arti. Ingresso libero nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19 (green pass e mascherina Ffp2).

Giorgia Rossi

di Cleopatra. Le case intorno al cortile erano le ultime sulla spiaggia, sull'orlo della scarpata, sole in mezzo all'ondulazione dei terrapieni deserti; piccole e basse, pitturate all'esterno di un rosa stinto e scalcinato, animato dallo svolazzare dei bucati tesi a festoni, in alto sui terrazzi. I fiori crescevano un po' dappertutto, lungo i muri, lungo i pali, intorno alle porte ed alle finestre. In mezzo si vedeva sorgere la testa verde del fico". Fausta Cialente (Cagliari, 1898 - Pangbourne, 1994), figlia di madre triestina alto borghese e padre abruzzese e militare. Nel 1921 sposa il compositore e agente di Borsa Enrico Terni, dal quale avrà una figlia, e con lui si trasferisce in Egitto, dove vive ventisei anni. Ha scritto alcuni dei più bei romanzi del nostro Novecento - Ballata levantina (1961) e Un inverno freddissimo (1966) - affreschi pieni di vita di altri mondi e altri tempi, e se l'Egitto è il filo conduttore di gran parte della sua produzione letteraria, sono le donne il tema centrale della sua riflessione e della sua scrittura. Nel 1976 si aggiudica il Premio Strega, con Le quattro ragazze Wieselberger, ripubblicato con Natalia da La Tartaruga edizioni. Di alto valore artistico anche la sua attività di traduttrice, fra cui Henry James (Giro di vite) e il ciclo di Louisa May Alcott, Piccole donne, Piccole donne crescono e Piccoli uomini.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

